



Relazione e Bilancio al 31 dicembre 2012

ACQUA NOVARA.VCO S.P.A.
Sede Legale: via Triggiani n. 9 (NO)
Capitale Sociale: Euro 7.503.450,00 i.v.
Registro Imprese di Novara n.02078000037
C.F. e p.iva n. 02078000037

CARICHE SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Dott. Sebastiano Gallina

Ing. Alessandro Poletti

Dott. Andrea Gallina

Presidente

Vice Presidente

Amministratore Delegato

Collegio Sindacale

Prof. Gaudenzio Albertinazzi

Dott. Lanfranco Duò

Dott. Filippo Sala

Dott. Giovanni Bianco

Dott. Giulio Gasloli

Presidente

Sindaco Effettivo

Sindaco Effettivo

Sindaco Supplente

Sindaco Supplente

Società di Revisione (revisione bilancio e controllo contabile)

PricewaterhouseCoopers SpA

ACQUA NOVARA.VCO S.p.A.
Via Triggiani n.9, Novara
Capitale sociale Euro 7.503.750,00 i.v.
C.F. e p. I.V.A. n. 02078000037
Registro delle Imprese di Novara n. 02078000037

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2012

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori azionisti,

il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, che viene sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, evidenzia un utile di € 2.363.706, dopo aver effettuato ammortamenti complessivi per € 8.453.219 e dopo aver accantonato imposte di competenza dell'esercizio per complessivi € 1.196.748.

Con riferimento alle imposte, segnaliamo che le stesse si riferiscono ad IRES ed IRAP di competenza dell'esercizio, per complessivi € 1.627.960, e al riconoscimento di crediti per imposte anticipate, per € 431.212.

EVENTI SIGNIFICATIVI DELL'ESERCIZIO

Nel 2012 la società ha consolidato le dinamiche di crescita economica evidenziate negli ultimi esercizi.

In uno scenario congiunturale estremamente complesso, l'azienda è riuscita a conseguire risultati economici importanti, grazie al continuo efficientamento dei processi operativi ed alle crescenti capacità gestionali dimostrate dai responsabili di funzione e dal personale.

La focalizzazione della comunicazione e della formazione delle risorse umane sul perseguitamento della “*mission*” aziendale hanno generato benefici sia da un punto di vista economico-finanziario che organizzativo. La soddisfazione del cliente e la dimensione economica nella gestione dei processi operativi sono oggi percepiti come *commitment* che vedono coinvolta l’organizzazione aziendale a tutti i livelli.

Nel corso dell’esercizio, l’azienda ha monitorato sistematicamente le dinamiche gestionali, con *report* trimestrali di analisi degli scostamenti rispetto al *budget*, che hanno consentito ai responsabili di intercettare e correggere tempestivamente, con il supporto del controllo di gestione, le criticità emerse.

Con l’obiettivo di perseguire standard di qualità dell’acqua erogata superiori ai requisiti minimi di legge, la società, in data 14 dicembre 2012, ha ottenuto, per ora limitatamente alla provincia di Novara, la certificazione relativa alla sicurezza alimentare UNI EN ISO 22000:2005.

Ha inoltre avviato progetti volti a monitorare con maggiore efficacia l’impatto ambientale dei processi gestiti, rivedendo la propria organizzazione per destinare maggiori risorse in favore delle attività di controllo delle acque trattate e di *energy management*.

Con atto del 13 dicembre 2012, l’azienda ha perfezionato una nuova operazione di fusione per incorporazione di tre società patrimoniali¹, finalizzata, come le precedenti, ad accrescerne la consistenza patrimoniale ed evitare inutili duplicazioni di costi. Mediante detta operazione, la società ha acquisito la titolarità dei due più grandi impianti di depurazione della provincia di Novara (Novara e Cerano).

In data 28 marzo 2012, la società ha formalizzato la proroga sino al 31 dicembre 2012 del contratto di finanziamento *bridge* ed ha rinnovato il mandato di *advisory al pool* di banche finanziarie per la predisposizione dei documenti e degli atti necessari a strutturare la gara sul medio-lungo termine. In data 13 settembre 2012 la società ha pubblicato l’estratto del bando di gara per il finanziamento a medio-lungo termine, con scadenza inizialmente

¹ Servizi Idrici Novaresi (S.I.N.) S.p.A. a socio unico in liquidazione di Novara, Società Intercomunale Servizi Ecologici Ovest Ticino (S.I.S.E.) s.r.l. di Cerano e Consorzio Alta Meja di Veruno

prevista per il 22 ottobre, poi prorogata al 16 novembre ed infine dichiarata formalmente deserta. La successiva procedura negoziata, ai sensi dell'art.221 lettera a) del D.Lgs.163/2006, ha registrato la presentazione di una sola offerta, da parte del *pool*² che ha finanziato il prestito *bridge*, che è risultata, *ipso facto*, aggiudicataria della gara.

In data 25 marzo 2013, la società ha perfezionato il contratto di finanziamento a medio lungo termine di cui si dirà in seguito. Tale operazione, resa ancor più difficile dal progressivo deterioramento del contesto finanziario nel nostro paese – precipitato, per le piccole-medie imprese, in uno scenario da *credit crunch* - rappresenta una svolta importante nella gestione finanziaria dell'azienda e consentirà, dopo un lungo periodo di incertezza, di pianificare i flussi di cassa in un'ottica temporale di lungo periodo. Grazie a tale finanziamento, l'azienda ha potuto rimborsare integralmente, in data 26 marzo 2013, il finanziamento *bridge* scaduto in data 31 dicembre 2012 e rinnovato sino al 29 marzo 2013, sostituendo un prestito a breve termine con un prestito a medio lungo termine.

In data 31 ottobre 2012 la società ha inoltrato all'Autorità d'Ambito ed all'AEEG³ (l'*authority* che si occupa della regolamentazione del servizio idrico integrato) i dati per la verifica delle tariffe 2012 e 2013. Tale nuova metodologia tariffaria transitoria (MTT) fornisce, nel caso della Vostra azienda, risultati sostanzialmente in linea con le dinamiche previste nel piano economico-finanziario approvato dall'Autorità d'Ambito in data 19 giugno 2012.

Il servizio idrico è stato erogato in 136 comuni nelle province di Novara e del VCO (come nel 2011), in 128 dei quali la gestione ha riguardato l'intero servizio idrico (acquedotto, fognatura e depurazione).

In 35 comuni nella provincia del VCO l'azienda ha erogato il servizio per il tramite di Acque Nord Srl, società soggetta a direzione e coordinamento ai sensi degli artt.2497 e seguenti cod. civ., che verrà fusa per incorporazione nei prossimi mesi. Con l'incorporazione di Acque Nord Srl si completerà il complesso percorso di aggregazione delle società operative territoriali avviato

² Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., Banca IMI S.p.A. (Gruppo Intesa Sanpaolo), Banco Popolare S.C., Unicredit S.p.A.

³ Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas

nel 2010, ennesima conferma delle elevate capacità manageriali espresse dalla Vostra azienda.

Dal 1° gennaio 2013 anche il Comune di Bannio Anzino, come dallo stesso richiesto, è passato in gestione ad Acqua Novara.VCO⁴.

Oltre alla Vostra società, nel 2012 hanno operato in qualità di gestori all'interno dell'ATO 1 Piemonte le società Idrablu SpA (in 15 comuni⁵ della provincia del VCO) e Comuni Riuniti Srl (in 7 comuni della provincia del VCO, di cui in 4 l'intero servizio⁶ ed in altri 3⁷ acquedotto e fognatura). I comuni di Anzola d'Ossola, Antrona Schieranco, Baceno, Druogno, Formazza, Gurro, Miazzina, Trasquera e Vanzone con San Carlo hanno gestito i servizi idrici in economia (appartengono a comunità montane e hanno una popolazione inferiore ai 1.000 abitanti).

Il comune di Casalino, unico nella provincia di Novara, gestisce il servizio in proprio, nonostante l'assenza dei presupposti giuridici e le diffide formalizzate in passato dall'Autorità d'Ambito. Anche nel 2012, nei comuni di San Pietro Mosezzo, Romentino, Cannobio e Trecate, in cui esistono gestioni salvaguardate, la società si è coordinata, tramite appositi contratti, con Acque Potabili, Enel Rete Gas (già 2i Gas e E.On. Rete Padana), SICEA ed SPT.

QUALITA' DEI SERVIZI E DEI PROCESSI

Con riferimento alla qualità dei servizi forniti ai clienti, il 2012 ha rappresentato un anno di crescente focalizzazione su tale obiettivo.

Come anticipato, con l'ottenimento della certificazione relativa alla sicurezza alimentare UNI EN ISO 22000:2005 nel corso dell'esercizio, la società ha inteso puntare all'eccellenza nella gestione dei processi di approvvigionamento e di erogazione dell'acqua potabile ai propri utenti. La Vostra azienda è, attualmente, uno dei pochi gestori idrici ad aver conseguito detto accreditamento.

⁴ In precedenza gestito dalla Comuni Riuniti s.r.l.

⁵ Bognanco, Craveggia, Crevoladossola, Crodo, Domodossola, Malesco, Masera, Montecrestese, Premia, Re, Santa Maria Maggiore, Toceno, Trontano, Varzo, Villette

⁶ Bannio Anzino (sino al 31 dicembre 2012), Calasca C. Ceppo Morello, Macugnaga

⁷ Ornavasso, Oggebbio, Pallanza, comuni in cui la depurazione viene effettuata da Acqua Novara.VCO

Nel corso del 2012 l’azienda ha effettuato 48.940 determinazioni analitiche sulle acque potabili destinate ai clienti e, di queste, solo 281 sono risultate anomale. Per queste ultime, nell’85,34% dei casi, si è trattato dei cosiddetti “parametri indicatori”, non necessariamente nocivi o causa di non potabilità. Ciononostante l’azienda ha immediatamente attivato gli interventi per la soluzione delle anomalie.

In merito alla qualità dei processi di trattamento delle acque reflue, come noto, l’azienda, sin dal settembre 2007, è accreditata UNI EN ISO 14001:2004 (certificazione ambientale) per i siti di Novara (compresa la sede aziendale), Cerano e Fara Novarese. Nel corrente mese di marzo 2013 sono stati avviati gli *audit* per l’estensione della certificazione ambientale agli altri impianti di trattamento gestiti⁸.

Nel 2012 sono state eseguite 30.170 determinazioni analitiche sulle acque in uscita dai nostri impianti di depurazione e, di queste, solo 403 sono risultate anomale. Queste ultime sono risultate temporanee e sono state generate da oscillazioni puntuali nella qualità degli affluenti in ingresso e/o dei processi biologici; i successivi interventi di verifica hanno confermato il rispetto dei limiti di legge.

Sempre in tema di accreditamenti, la Vostra società, dal marzo 2010, è accreditata UNI EN ISO 9001:2008 (certificazione di qualità).

E’, dunque, anche attraverso l’adozione ed il rispetto delle norme UNI EN ISO che l’azienda intende perseguire gli obiettivi di miglioramento dei processi e di qualità dei servizi erogati.

Con riferimento a quest’ultimo tema, segnaliamo che, nel corso del 2012, l’azienda ha rispettato i parametri previsti dalla carta dei servizi, con particolare riferimento 1) alla continuità nell’erogazione del servizio ed alla qualità dell’acqua, 2) alla tempestività nell’evasione delle richieste dei clienti (preventivi, nuovi allacciamenti, rifacimenti prese) e 3) alla soluzione delle problematiche tecniche, quali rotture agli impianti, ai contatori ed alle reti. Detti risultati trovano conferma nei dati dell’indagine di *customer satisfaction*, condotta tra marzo e dicembre 2012, che ha interessato un

⁸ Bellinzago Novarese, Briga Novarese, Dormelletto e Omegna

campione di 230 clienti, da cui è emersa una valutazione media complessiva della qualità aziendale pari a 7,9⁹.

Al 31 dicembre 2012 la società aveva in funzione 4 sportelli utenti nella provincia di Novara e 5 nella provincia del VCO.

Gli investimenti realizzati nell'esercizio, pari a 16,2 milioni di euro (erano 13,7 milioni di euro nel 2011), confermano l'impegno della società per fornire, attraverso l'ammodernamento delle infrastrutture, un servizio sempre più efficace.

La fatturazione del servizio idrico è avvenuta nel rispetto della pianificazione prevista e degli impegni contrattuali esistenti (trimestrale nei comuni più grandi, quadrimestrale o semestrale nei comuni di minori dimensioni), consentendo di fornire regolarmente ai clienti il dettaglio dei costi e dei consumi effettuati. Dal mese di dicembre 2012 l'azienda ha adottato una nuova *release* del programma di bollettazione agli utenti (applicazione su piattaforma *web*), che porterà notevoli benefici sia con riguardo alle accresciute capacità di elaborazione e di integrazione dati della *suite* informatica che con riferimento alle positive ricadute sui tempi di lavoro.

Anche nel 2012 si conferma, dunque, il successo delle strategie operative ed organizzative adottate dall'azienda, in ordine alla volontà di innovare continuamente la gestione dei processi mediante progetti di miglioramento per l'industrializzazione del servizio. E' l'unica strada esistente per erogare servizi con elevati standard di qualità in uno scenario tariffario così fortemente regolamentato.

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Come anticipato, in data 25 marzo 2013 la società ha sottoscritto il contratto di finanziamento a medio-lungo termine di 32,3 milioni di euro. Detto contratto, a tasso variabile (euribor a sei mesi, base 360, più margine di 580

⁹ Su un punteggio compreso tra 1 a 10 si sono registrate le seguenti valutazioni: 1) riparazione guasti per emergenza gelo: 8,9; 2) qualità dell'acqua erogata: 7,6; 3) valutazione complessiva azienda: 7,4

punti base), è affiancato da un'operazione di *hedging (fix payer swap)*, sull'80% del capitale finanziato, a copertura del rischio oscillazione tassi¹⁰.

L'azienda ha, dunque, potuto perfezionare, dopo cinque anni di attesa, il contratto a medio lungo termine. E' stato un lavoro lungo e faticoso, paradigmatico delle difficoltà a finanziarsi da parte di *utility* di piccole-medie dimensioni attive nel settore idrico.

Solo il *pool* che aveva finanziato il prestito *bridge*, aderendo alla successiva procedura negoziata ai sensi dell'art.221 lettera a) del D.Lgs.163/2006, ha presentato un'offerta, ancorché le condizioni economiche risultino, *ictu oculi*, gravose. La società si è pertanto riservata il diritto di rimborsare anticipatamente il finanziamento senza penali, laddove i futuri scenari macroeconomici consentissero di attivare operazioni più convenienti.

Mediante il finanziamento a medio lungo termine la società ha rimborsato il prestito *bridge*, scaduto il 31 dicembre 2012 e rinnovato sino al 29 marzo 2013. Nonostante il costo dell'operazione, l'azienda ha così potuto riequilibrare il rapporto tra le fonti e gli impieghi, allocando correttamente la durata delle prime rispetto ai secondi.

A questo punto il *focus* della gestione finanziaria dovrà essere concentrato sul monitoraggio dei *covenant*, previsti contrattualmente a garanzia delle banche finanziarie, e sul rispetto dei costi operativi e dei flussi d'investimento definiti nel piano economico-finanziario.

A seguito dell'avvenuta incorporazione delle tre società patrimoniali di cui alla nota 1 della presente relazione, l'azienda è subentrata in contratti di mutuo per un valore residuo complessivo pari a 1,6 milioni di euro. Già nei precedenti esercizi detti mutui venivano rimborsati, indirettamente, dalla Vostra società, ai sensi dell'art.23 della convenzione di affidamento.

La società disponeva, presso Banco Popolare, di un affidamento di 5 milioni di euro per anticipazione contratti – scaduto in data 31 dicembre 2012 e attualmente sospeso - nonché, presso il Credito Valtellinese, di un affidamento a revoca di 700 mila euro per scoperto di cassa e di 300 mila euro

¹⁰ Tasso Parametro Cliente 1,86% (pari ad un *mid market rate* sull'IRS dell'1,61% più *credit margin* dello 0,25%)

per anticipazioni sul portafoglio commerciale – revocati in occasione della recente stipula del contratto di finanziamento a medio lungo termine.

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2012 risulta negativa per un importo di 35,4 milioni di euro (era negativa per 30,6 milioni di euro al 31 dicembre 2011), come si evince dall’allegato n. 2 della nota integrativa.

Le disponibilità monetarie al 31 dicembre 2012 risultano pari a 9 milioni di euro (erano 11,0 milioni di euro al 31 dicembre 2010).

Il saldo della gestione finanziaria è negativo per 1,1 milioni di euro.

Nell’allegato 1 della nota integrativa viene presentato il rendiconto finanziario del 2012 che illustra nel dettaglio i valori sopra citati.

La struttura finanziaria che evidenzia le modalità di copertura patrimoniale del capitale investito è la seguente.

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO			
Attivo	Importo in unità di €	Passivo	Importo in unità di €
ATTIVO FISSO	€ 91.448.740	MEZZI PROPRI	€ 49.922.158
Immobilizzazioni immateriali	€ 7.199.174	Capitale sociale	€ 7.503.750
Immobilizzazioni materiali	€ 84.233.061	Riserve	€ 42.418.408
Immobilizzazioni finanziarie	€ 16.505		
		PASSIVITA' CONSOLIDATE	€ 45.613.916
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	€ 46.902.871		
Magazzino	€ 1.021.215		
Liquidità differite	€ 36.827.555	PASSIVITA' CORRENTI	€ 40.451.831
Liquidità immediate	€ 9.054.101		
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 138.351.611	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 135.987.905

Si segnala che, in tale tabella, i risconti passivi relativi a contributi ricevuti per realizzare investimenti sono stati decurtati dal valore delle opere.

Gli indicatori che evidenziano la struttura patrimoniale utilizzata per il finanziamento delle immobilizzazioni sono i seguenti:

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		
Margine primario di struttura	Mezzi propri - Attivo fisso	-€ 41.526.582
Quoziente primario di struttura	Mezzi propri / Attivo fisso	0,55
Margine secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso	€ 4.087.334
Quoziente secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso	1,04

Gli indici che evidenziano il livello di indebitamento finanziario e complessivo della società, in rapporto ai mezzi propri, sono i seguenti:

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		
Quoziente di indebitamento complessivo	$(Pml + Pc) / \text{Mezzi Propri}$	2
Quoziente di indebitamento finanziario	$\text{Passività di finanziamento} / \text{Mezzi Propri}$	0,85

Gli indicatori che evidenziano la capacità dell’azienda a far fronte, nel breve periodo, agli impegni finanziari esistenti sono i seguenti:

INDICATORI DI SOLVIBILITÀ		
Margine di disponibilità	<i>Attivo circolante - Passività correnti</i>	€ 6.451.040
Quoziente di disponibilità	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	1,16
Margine di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti</i>	€ 5.429.825
Quoziente di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	1,13

La sottoscrizione del contratto di finanziamento a medio lungo termine e la contestuale estinzione del prestito *bridge* hanno determinato un netto miglioramento degli indicatori finanziari. In particolare, il quoziente di indebitamento finanziario è sceso al di sotto dell’unità (dall’1,52 del 2011 allo 0,85 del 2012), ad indicare un mix più equilibrato¹¹ tra mezzi propri e mezzi di terzi per il finanziamento degli investimenti. Il margine secondario di struttura risulta positivo e pari 4 milioni di euro. Tutti gli indicatori di solvibilità sono positivi (i margini di disponibilità e di tesoreria sono positivi ed i relativi quozienti sono superiori all’unità).

L’operazione di finanziamento a medio-lungo termine ha dunque ridimensionato in misura significativa il “rischio liquidità” aziendale.

Anche il processo di fusione per incorporazione delle società patrimoniali nel 2012 ha contribuito al miglioramento degli “indici sulla struttura dei finanziamenti”.

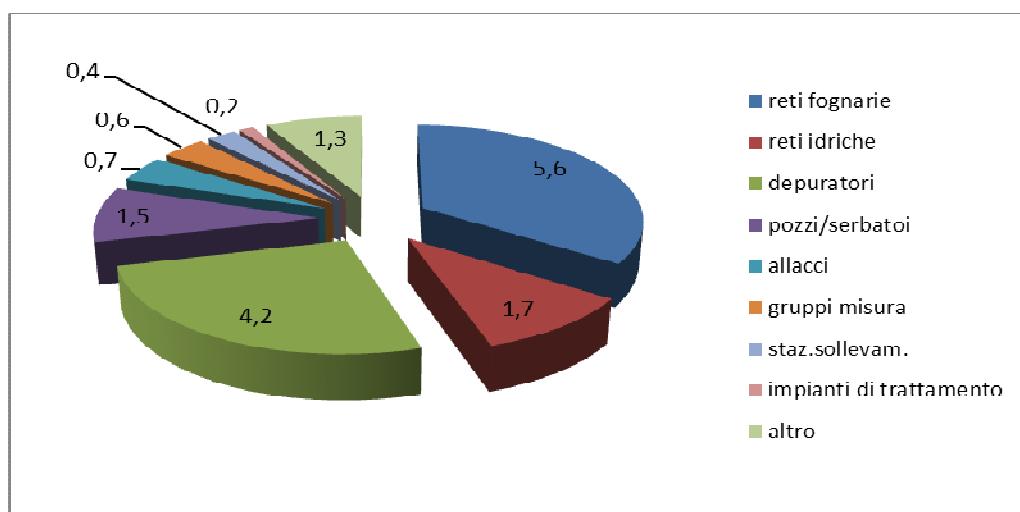
INVESTIMENTI

Gli investimenti realizzati nel corso del 2012, pari a circa 16,2 milioni di euro (erano circa 13,7 milioni di euro nel 2011), sono stati completamente

¹¹ Si ritiene equilibrato un rapporto pari a 1, al massimo 1,5

autofinanziati¹². A detto importo si sono poi aggiunte le immobilizzazioni presenti nel patrimonio delle società acquisite a seguito del processo di fusione per incorporazione, per circa 26,5 milioni di euro. Tale somma, espressa al netto dei fondi ammortamento, accoglie una rivalutazione di circa 22,5 milioni di euro, attraverso la quale è stato ripristinato il valore contabile originale delle immobilizzazioni ante svalutazione.

Gli investimenti 2012 hanno riguardato le reti fognarie (5,6 milioni di euro), le reti idriche (1,7 milioni di euro), gli impianti di depurazione (4,2 milioni di euro), i pozzi ed i serbatoi (1,5 milioni di euro), gli allacci (0,7 milioni di euro), i gruppi di misura (0,6 milioni di euro), le stazioni di sollevamento (0,4 milioni di euro), gli impianti di trattamento (0,2 milioni di euro) e, per i restanti 1,3 milioni di euro, interventi per l’industrializzazione del servizio e per l’acquisizione di beni aventi un’utilità pluriennale.



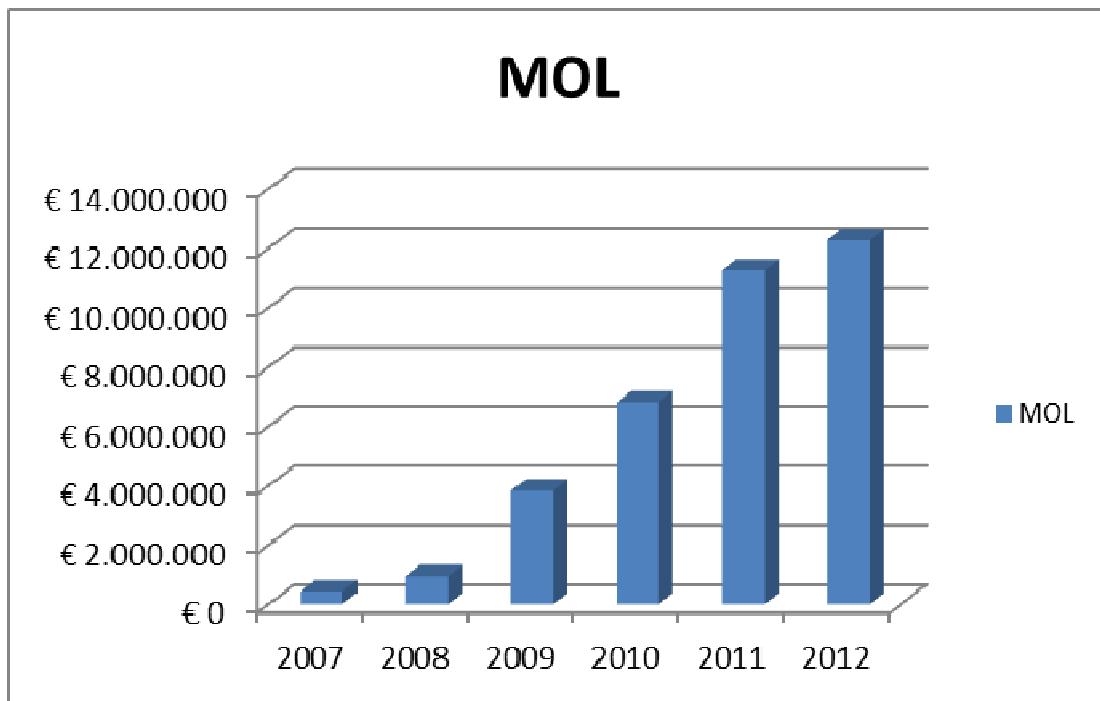
Nell’esercizio è proseguita l’attività di raccolta delle informazioni relative allo stato di consistenza delle infrastrutture (per l’aggiornamento del GIS) ed all’aggiornamento delle utenza nei comuni gestiti.

SITUAZIONE ECONOMICA

Relativamente agli aspetti economici, la Vostra società nel 2012 ha registrato un ulteriore incremento dei margini reddituali rispetto al precedente esercizio.

¹² Non si è fatto ricorso al mercato finanziario. Nel 2012 l’azienda ha incassato contributi pubblici su investimenti per 3,7 milioni di euro

Come si può vedere dal grafico che segue, la crescita del MOL prosegue ininterrotta, ancorché nell'ultimo esercizio risulti meno accentuata rispetto a quella del 2011.



Il gettito tariffario realizzato nel 2012 è stato pari a circa 50,3 milioni di euro (rispetto ai 48,1 milioni del 2011). I metri cubi fatturati sono stati pari a circa 40,5 milioni, per le utenze civili (40,5 milioni di metri cubi anche nel 2011), e 3,3 milioni per le utenze industriali (3,9 milioni di metri cubi nel 2011). I volumi evidenziano quindi la sostanziale tenuta dei consumi delle utenze civili ed una forte contrazione (-15%) dei consumi delle utenze industriali. La tariffa media effettiva è stata pari a circa 1,235 euro/metro cubo per le utenze civili (per l'erogazione dell'intero servizio idrico; era 1,11 €/mc nel 2011) e 0,82 euro/metro cubo per le utenze industriali (per le sole acque reflue; era 0,79 €/mc nel 2011).

Il valore della produzione è risultato pari a circa 57,5 milioni di euro (54,4 milioni di euro nel 2011) mentre il costo della produzione è stato pari a circa 54,2 milioni di euro (51,9 milioni di euro nel 2011).

La differenza tra valore e costi della produzione è stata così pari a 3,4 milioni di euro, corrispondente al 5,8% del valore della produzione (era 2,5 milioni di euro nel 2011, corrispondente al 4,7% del valore della produzione).

Rispetto al 2011, tra i costi della produzione si segnalano l'incremento dei costi per energia elettrica (969 mila euro, pari al 16,33%), per consulenze professionali (230 mila euro, pari al 38,1%), per le prestazioni rese dalla SOT Acque Nord (847 mila euro, pari al 14,17%) e per il personale (206 mila euro, pari al 2,1%).

Di contro risultano in diminuzione i costi per manutenzioni ordinarie (508 mila euro, pari al 27,05%), per smaltimenti (79 mila euro, pari al 6,9 %) e per lettura contatori (62 mila euro, pari al 22,2%).

Nel conto economico trovano evidenza tutti gli ulteriori impegni contrattuali assunti dalla società, che ricomprendono, tra l'altro, i corrispettivi in favore dell'Autorità d'Ambito, per un importo pari a 233 mila euro (erano 115 mila euro nel 2011), i contributi in favore delle Comunità Montane, per un importo pari a circa 1,51 milioni di euro (erano 1,44 milioni di euro nel 2011), nonché i contributi per la cooperazione internazionale, per un importo pari a circa 50 mila euro (erano 48 mila euro nel 2011).

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali confermano un *trend* in crescita¹³ (8,4 milioni di euro contro 7 milioni di euro del 2011), andamento che proseguirà anche nei prossimi anni, mano a mano che verranno completati i nuovi investimenti.

Il conto economico, riclassificato per evidenziare i margini conseguiti nell'esercizio, è il seguente:

¹³ Nonostante le aliquote di ammortamento adottate dal 2012, riviste anche alla luce dell'art.23 dell'allegato A alla delibera AEEG n.585/2012, risultino mediamente inferiori a quelle adottate nei precedenti esercizi

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO		
	<i>Importo in unità di €</i>	<i>%</i>
Ricavi delle vendite	€ 53.782.684	
Produzione interna	€ 2.315.632	
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	€ 56.098.316	100,00%
Costi esterni operativi	€ 33.585.367	59,87%
Valore aggiunto	€ 22.512.949	40,13%
Costi del personale	€ 10.235.492	18,25%
MARGINE OPERATIVO LORDO	€ 12.277.457	21,89%
Ammortamenti e accantonamenti	€ 9.625.205	17,16%
RISULTATO OPERATIVO	€ 2.652.252	4,73%
Risultato dell'area accessoria	€ 717.773	1,28%
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	€ 1.101.383	1,96%
EBIT NORMALIZZATO	€ 4.471.408	7,97%
Risultato dell'area straordinaria	€ 1.318.024	2,35%
EBIT INTEGRALE	€ 5.789.432	10,32%
Oneri finanziari	€ 2.228.978	3,97%
RISULTATO LORDO	€ 3.560.454	6,35%
Imposte sul reddito	€ 1.196.748	2,13%
RISULTATO NETTO	€ 2.363.706	4,21%

Gli indici di redditività (ROI, ROE e ROS) della società nell'esercizio sono i seguenti:

INDICI DI REDDITIVITA'		
ROE netto	<i>Risultato netto/Mezzi propri medi</i>	4,52%
ROE lordo	<i>Risultato lordo/Mezzi propri medi</i>	6,81%
ROI	<i>Risultato operativo/(CIO medio - Passività operative medie)</i>	2,75%
ROS	<i>Risultato operativo/ Ricavi di vendite</i>	4,93%

Si evidenziano dunque un ROE ed un ROS che confermano il buon livello reddituale raggiunto dalla società. Tra l'altro, l'elevato valore dei cespiti acquisiti in virtù della fusione delle società patrimoniali e della riserva per avanzo di fusione, andando ad incidere, rispettivamente, sul capitale investito medio e sui mezzi propri medi, ha penalizzato sia il ROI che il ROE.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Relativamente ai rapporti in essere con parti correlate, si segnala che l'azienda, al 31 dicembre 2012, visto il numero e l'entità delle partecipazioni detenute dai Comuni soci, non risultava assoggettata al controllo di un singolo ente.

Nel dettaglio, i rapporti in essere con i Comuni detentori delle partecipazioni più significative (ossia con una partecipazione superiore al 2,5%), considerati parti correlate, sono i seguenti:

	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi
Comune di Novara	52.851	4.874.043	702.967	858.410
Comune di Omegna	545	387.776	42.228	246.780
Comune di Arona	0	244.815	48.510	58.002
Comune di Borgomanero	19.736	759.466	115.231	608.743
Comune di Castelletto T.	0	163.769	47.633	49.474
Comune di Cerano	0	776.269	33.100	117.186
Comune di Oleggio	0	316.053	84.901	274.545
Comune di Trecate	0	581.922	0	36.275
totale	73.132	8.104.113	1.074.570	2.249.415

Ricordiamo che, nei confronti dei Comuni soci, la società è tenuta contrattualmente¹⁴ al rimborso delle rate dei mutui accesi per realizzare opere nel settore idrico ante costituzione della stessa.

Relativamente ai rapporti con società controllate, al 31 dicembre 2012 era ancora presente sul territorio un'unica SOT, Acque Nord di Verbania, soggetta, come noto, a direzione e coordinamento da parte della Vostra azienda nonché controllata ai sensi dell'art.2359, 1° comma, punto 3) del Codice Civile.

Acque Nord opera in virtù di apposito contratto di servizio, per conto della Vostra società, in 36 comuni della provincia del VCO. Detto contratto è scaduto in data 31 dicembre 2012 e non è stato prorogato, attesa la prevista incorporazione della società nel corso del 2013. In favore di Acque Nord, a fronte delle prestazioni commerciali rese, si è stanziato, oltre al corrispettivo di 60 euro annui/abitante, un conguaglio che consente alla stessa di coprire sia i costi operativi che quelli non operativi. L'importo complessivo delle prestazioni rese da Acque Nord è comunque in linea con il *budget* economico della controllata.

Nel dettaglio i valori iscritti nel bilancio 2012 verso Acque Nord Srl sono i seguenti:

	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi
Acque Nord S.r.l.	229.212	5.784.409	156.483	6.897.373
totale	229.212	5.784.409	156.483	6.897.373

¹⁴ Ai sensi dell'art.23 della convenzione di affidamento del servizio

Tra i debiti sono ricompresi gli investimenti realizzati da Acque Nord per conto della Vostra società (pari, nell'esercizio, a 3,8 milioni di euro), come previsto nel vigente contratto di servizio.

OPERAZIONI STRAORDINARIE

In data 13 dicembre 2012 la società, con atto a rogito del notaio Auteri di Novara, ha perfezionato la fusione delle società patrimoniali SIN S.p.A. a socio unico in liquidazione, SISE Srl e Consorzio Alta Meja, come previsto dall'accordo di programma del 2006 e come deliberato dalle assemblee degli azionisti in data 8 ottobre 2012.

Detta operazione si è perfezionata sul solco di quella, analoga, effettuata nel corso del 2011 ed ha consentito di acquisire un'ulteriore fetta di patrimonio infrastrutturale, in precedenza detenuto dalle società patrimoniali. Ha inoltre consentito di ridurre la duplicazione di spese generali, legate alla mera esistenza delle società incorporate.

La fusione ha avuto effetti giuridici in data 21 dicembre 2012 (data di iscrizione dell'atto presso il registro imprese) mentre l'effetto contabile e fiscale è stato fatto retroagire al 1° gennaio 2012.

L'operazione di fusione non ha comportato alcun trasferimento di dipendenti in capo alla Vostra società.

FATTORI DI RISCHIO

L'attuale modello di *governance*, basato sul sistema tradizionale consiglio d'amministrazione – collegio sindacale e sull'affidamento della revisione legale dei conti ad una società di revisione, risulta congruo rispetto al contesto dimensionale, settoriale e territoriale in cui opera l'azienda.

Per contrastare i rischi connessi alle ipotesi di reato contemplate dal D.Lgs.231/2001, la società ha provveduto, in data 9 marzo 2012, alla nomina dell'Organismo di Vigilanza e all'adozione di un idoneo Modello Organizzativo.

In merito ai rischi di credito, l'ufficio recupero crediti sta operando con efficacia, anche con il supporto di studi legali che assistono la società nelle

fasi finali dell’azione di recupero, nell’attività di contrasto agli utenti morosi. Lo stesso ufficio, a partire dal mese di aprile 2013, viste le difficoltà d’incasso legate alla preoccupante situazione congiunturale, verrà potenziato con l’inserimento di altre due risorse provenienti da differenti aree aziendali. Nel bilancio è stato appostato un fondo svalutazione crediti, determinato secondo l’anzianità dei crediti e tenendo conto del presumibile valore di realizzo degli stessi. Si ritiene nella norma l’entità dei rischi collegati alle perdite su crediti. Relativamente al rischio di liquidità, nel rimandare più compiutamente a quanto evidenziato nel paragrafo relativo alla situazione finanziaria, si evidenzia come lo stesso, alla luce della recente stipula del contratto di finanziamento a medio-lungo termine, sia da ritenere non particolarmente rilevante. Detto finanziamento dovrebbe consentire di pianificare con maggiore equilibrio i flussi di tesoreria per tutta la durata dell’affidamento. La gestione oculata del capitale circolante nel corso dell’esercizio ha concorso a tenere ad un livello congruo la liquidità aziendale.

Con riferimento ai rischi connessi all’andamento dei tassi di interesse, segnaliamo che l’esposizione finanziaria della società nei confronti del sistema creditizio è prevalentemente a tasso variabile. L’azienda ha perfezionato, contestualmente al finanziamento della linea di 32,3 milioni di euro, un’operazione di *hedging (fix payer swap)* sull’80% del capitale di riferimento per coprirsi dal rischio di oscillazione dei tassi d’interesse. I tassi in essere sono coerenti con i valori medi di mercato e risultano compatibili con i flussi economico-finanziari aziendali. Visto l’incremento del margine richiesto dal *pool* sul finanziamento a medio-lungo termine, la società sta registrando un’incidenza crescente degli oneri finanziari, dinamica già manifestatasi nel corso 2012 in occasione della proroga del *bridge*.

Non si evidenziano rischi connessi all’andamento del costo dei materiali di consumo (tubi, raccordi, etc.), i cui prezzi di mercato appaiono stabili, né collegati alle principali prestazioni di servizi (*in primis* energia elettrica, il cui costo ha un *trend* in crescita ma il cui rischio viene calmierato mediante la stipula di contratti di fornitura a prezzo fisso).

Segnaliamo i seguenti, ulteriori fattori di rischio:

- In data 23 marzo 2012 il Presidente del Tribunale di Novara, su istanza di Idrablu S.p.A., ha nominato l’Arbitro Unico ai sensi della clausola compromissoria contemplata dall’art.10 del Contratto di Servizio, in essere tra le parti nel triennio 2007 – 2009. Idrablu lamenta la mancata rideterminazione del corrispettivo del contratto di servizio 2009 sulla base dei *driver* di costo. Le parti hanno depositato, nel corso del 2012, le proprie memorie difensive, l’ultima in data 31 gennaio 2013. L’Arbitro Unico dovrà pronunciarsi, preliminarmente, in merito alle nostre eccezioni di incompetenza¹⁵.
- Con l’incorporazione di SIBAV S.p.A. la società ha ereditato un contenzioso con la ditta DPR Costruzioni S.r.l.. SIBAV è risultata soccombente nei primi due gradi del giudizio ed ha fatto ricorso in Cassazione. Nel frattempo, in data 12 marzo 2013, la controparte ha formalizzato, con atto di prechetto, l’intimazione al pagamento. A fondo rischi SIBAV aveva appostato idonea copertura.
- Effettuando il censimento delle concessioni di derivazione idrica, in occasione della certificazione UNI EN ISO 22000:2005 e dell’istruttoria per la definizione delle aree di salvaguardia, la società ha individuato numerose captazioni idriche, a suo tempo attivate dai Comuni gestori, non autorizzate. Ha quindi effettuato una stima dei costi per sanzioni e per canoni pregressi non versati, appostando l’importo così determinato a fondo rischi.

RISORSE UMANE

Il personale dipendente in forza al 31 dicembre 2012 era pari a 206 unità (erano 209 al 31 dicembre 2011, di cui 1 cessato al 31 dicembre).

Il *turnover* del personale dipendente nel corso del 2012 viene evidenziato nella seguente tabella:

¹⁵ Prima della trattazione della controversia nel merito, Acqua Novara.VCO ha sollevato un’eccezione di incompetenza dell’Arbitro, sostenendo che, sulla base delle richieste di controparte, quest’ultima avrebbe dovuto attivare la clausola di nomina di un Arbitratore, non quella di nomina di un Arbitro. Entrambe tali clausole sono previste nel contratto di servizio ma afferiscono a diverse fattispecie.

Turnover	<i>1/1</i>	<i>Assunzioni/Ingressi per fusione</i>	<i>Dimissioni, pensionamenti e cessazioni</i>	<i>Passaggi di categoria</i>	<i>31/12</i>
Contratto a t. indeterminato					
Dirigenti	5	0	0	0	5
Quadri	18	0	0	0	18
Impiegati	96	4	(2)	2	100
Operai	84	0	(1)	(2)	81
Contratto a t. determinato					
Dirigenti	0	0	0	0	0
Quadri	0	0	0	0	0
Impiegati	5	1	(4)	0	2
Operai	0	0	0	0	0
Totali	208	5	(7)	0	206

La distribuzione del personale tra uomini e donne ed in base al titolo di studio è la seguente:

Composizione	<i>Dirigenti</i>	<i>Quadri</i>	<i>Impiegati</i>	<i>Operai</i>	<i>Totali</i>
Uomini (n°)	5	11	57	79	152
Donne (n°)	0	7	45	2	54
Età media in anni	48	52	40	43	
Anzianità lavorativa in anni	9	21	11	12	
Contratto a tempo indeterminato	5	18	99	81	203
Contratto a tempo determinato	0	0	3	0	3
Titolo di studio: laurea	5	6	16	0	27
Titolo di studio: diploma	0	12	76	21	109
Titolo di studio: licenzia media	0	0	10	60	70

Le retribuzioni lorde medie su base annua (sulla base degli elementi contrattuali) sono le seguenti:

Modalità retributive (migliaia/€)	<i>Dirigenti</i>	<i>Quadri</i>	<i>Impiegati</i>	<i>Operai</i>
Retribuzione media linda contratti a tempo indeterminato	110	56	34	33
Retribuzione media linda contratti a tempo determinato (1)	0	0	15	0
Retribuzione media linda altre tipologie (<i>part time</i>)	0	48	21	14

(1) relativa ad un periodo medio di nove mesi

Le ore destinate alla formazione del personale dipendente, nel corso del 2012, sono state le seguenti:

Formazione	<i>Dirigenti</i>	<i>Quadri</i>	<i>Impiegati</i>	<i>Operai</i>	<i>Totali</i>
Ore di formazione dipendenti	75	176	618	579	1.448

AMBIENTE E SICUREZZA

Non si segnalano nell'esercizio casi di infortuni gravi sul lavoro o di azioni legali intentate dal personale a motivo di malattie professionali o di *mobbing*.

I giorni di assenza del personale sono così classificati:

Salute e Sicurezza	<i>Malattia in giorni</i>	<i>Infortunio in giorni</i>	<i>Maternità in giorni</i>	<i>Altro in giorni</i>	<i>Totali in giorni</i>
Contratti a tempo indeterminato	1.156	45	1026	524	2.751
Contratti a tempo determinato	25	0	154	2	181
Contratti <i>part time</i>	135	0	0	273	408
Totali	1.316	45	1.180	799	3.340

Nell'esercizio non si sono registrati casi di danni provocati all'ambiente per cui l'azienda sia stata dichiarata colpevole. Il 14 giugno 2012 la Provincia di Novara ha elevato una sanzione amministrativa per superamento, nel novembre 2007, del parametro azoto nitroso presso il depuratore di Bellinzago Novarese. La sanzione, pari a 3 mila euro, è stata pagata nei termini. Il 5 dicembre 2012 la Provincia di Novara ha elevato una sanzione amministrativa per superamento, nel giugno 2008, del parametro azoto nitroso presso il depuratore di Fara Novarese. In entrambi i casi, si tratta di eventi riconducibili alle società operative incorporate nel 2010.

La società attribuisce priorità assoluta alla tutela ambientale, obiettivo ricompreso a pieno titolo anche nella “*mission*” aziendale. La recente decisione di estendere la certificazione ambientale agli impianti di trattamento acque reflue di Bellinzago, Briga, Dormelletto e Omegna, nonché la scelta di investire, nel 2012, il 60% delle risorse destinate ad investimenti in favore del potenziamento degli impianti di depurazione e delle reti fognarie, confermano concretamente questa volontà.

QUADRO NORMATIVO

In data 17 luglio 2012 la Corte Costituzionale, con sentenza n.199, ha accolto il ricorso presentato da sei Regioni¹⁶ contro l'art.4 del D.L. 138/2011, convertito dalla L.148/2011, che ripristinava l'art.23-bis del decreto Ronchi, in spregio agli esiti referendari del giugno 2011. La sentenza ha dichiarato illegittimo anche l'art.53 del decreto “Cresci-Italia” del Governo Monti, che fissava limiti economici (900 mila euro, poi ridotti a 200 mila con il decreto “Liberalizzazioni”) agli affidamenti *in house*. Il riferimento torna, dunque, ad essere la normativa europea.

Gli affidamenti *in house* coerenti con le disposizioni della normativa comunitaria, come nel caso della Vostra società, hanno finalmente riacquisito una piena legittimità.

Con l'approvazione della legge n.7 del 24 maggio 2012, la Regione Piemonte ha confermato¹⁷ in capo alle Autorità d'Ambito le competenze relative alla organizzazione del servizio idrico integrato. Nella stessa legge è stata confermata l'attuale configurazione geografica dell'ATO n.1, che comprende le province di Novara e del VCO. In tale ottica, si è già attivato il processo di fusione per incorporazione di Acque Nord s.r.l., società operativa con sede a Verbania.

Con il decreto legge n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito con la legge n. 214 del 22 dicembre 2011, sono state attribuite all'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas (AEEG) le funzioni attinenti alla regolazione e al controllo dei servizi idrici.

In data 28 dicembre 2012, l'AEEG, con delibera n.585, integrata e modificata con deliberazioni n.73 del 21 febbraio 2013, n.88 del 28 febbraio 2013 e n.109 del 15 marzo 2013, ha approvato il metodo tariffario transitorio (MTT)

¹⁶ Emilia Romagna, Marche, Umbria, Lazio, Puglia e Sardegna

¹⁷ Art.2 “Le funzioni di organizzazione del servizio idrico integrato, ..., restano confermate in capo agli enti locali ai sensi dell'art.142 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152”

per la determinazione delle tariffe 2012 e 2013. Il presente bilancio è stato predisposto tenendo conto del summenzionato MTT¹⁸.

EVENTI SUCCESSIVI

Non si segnalano fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, eccezion fatta per la stipula del finanziamento a medio lungo termine, formalizzata in data 25 marzo 2013, di cui si è data comunicazione nella sezione “Situazione Patrimoniale e Finanziaria” della presente relazione.

CONTINUITÀ AZIENDALE

Il presente bilancio è stato redatto sul presupposto della continuità aziendale. Le incertezze evidenziate nei precedenti esercizi in merito al rischio di dover rimborsare il prestito *bridge* nel breve termine, con conseguenze dirette sulla continuità aziendale, sono state superate grazie alla sottoscrizione del contratto di finanziamento a medio lungo termine.

ALTRE INFORMAZIONI

Si segnala che la società ha regolarmente predisposto ed aggiornato un proprio Documento Programmatico sulla Sicurezza, in relazione alle misure adottate per il trattamento dei dati personali.

Ai sensi dell'art.2428 del Codice Civile, Vi comunichiamo che la Vostra società non ha acquistato, posseduto o alienato quote di società controllanti né direttamente né per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

La società possiede n.16.505 azioni proprie per un valore complessivo di 16.505 euro, in parte acquisite dalle Province di Novara e del VCO ed in parte a seguito di aumento gratuito di capitale.

Ai sensi dell'art.2427-bis del Codice Civile, Vi comunichiamo che nel corso dell'esercizio la società, a seguito della fusione per incorporazione di SIN S.p.A. a socio unico in liquidazione, è subentrata in un'operazione in strumenti finanziari derivati, più precisamente in un contratto di *hedging* sui

¹⁸ Dal confronto tra la tariffa 2012 deliberata dall'Autorità d'Ambito in data 12 dicembre 2011 e la tariffa 2012 determinata con il MTT emerge un maggior valore di quest'ultima (al lordo della componente “foni”) pari all'1,12%. Al netto della componente “foni” le due modalità portano a risultati analoghi.

tassi d'interesse, per la quale, trattandosi di mera attività di copertura, non viene evidenziato il relativo *mark to market*.

La società non dispone di sedi secondarie.

*

Signori Azionisti,

in considerazione di tutto quanto esposto, Vi invitiamo ad approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 e Vi proponiamo di destinare l'utile d'esercizio, pari a euro 2.363.706, come segue:

- € 118.185 a riserva legale,
- € 2.245.521 a utili portati a nuovo.

Si ricorda che la somma di € 283.371 è vincolata *ex art.2426, punto 5), del Codice Civile*.

Novara, 28 marzo 2013

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Sebastiano Gallina

ACQUA NOVARA.VCO SPA

Sede in Novara, Via Triggiani n. 9

Capitale sociale Euro 7.503.750 i.v.

R.I. Novara, C.F. e p.iva n.02078000037

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2012**STATO PATRIMONIALE**

	2012	2011
	euro	euro
ATTIVO		
A) CREDITI VERSO SOCI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	282.371	229.798
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	621.269	500.240
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4.538	6.188
5) avviamento	2.683.355	2.874.930
6) altre immobilizzazioni immateriali	101.250	124.878
Totale immobilizzazioni immateriali	3.692.783	3.736.034
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	4.679.389	409.757
2) impianti e macchinario	85.903.496	60.160.772
3) attrezzature industriali e commerciali	714.069	835.145
4) altri beni	287.481	371.827
5) immobilizzazioni in corso e acconti	16.501.479	12.022.522
Totale immobilizzazioni materiali	108.085.914	73.800.023
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d) verso altri		
esigibili nell'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	114.834	81.284
totale crediti verso altri	114.834	81.284
4) azioni proprie	16.505	16.505

	2012	2011
	euro	euro
Totale immobilizzazioni finanziarie	131.339	97.789
<u>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</u>	<u>111.910.036</u>	<u>77.633.846</u>
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	0	0
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	857.365	934.857
Totale rimanenze	857.365	934.857
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili nell'esercizio successivo	20.346.509	20.618.841
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
totale verso clienti	20.346.509	20.618.841
2) verso imprese controllate		
esigibili nell'esercizio successivo	206.970	159.953
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
totale verso imprese controllate	206.970	159.953
4-bis) crediti tributari		
esigibili nell'esercizio successivo	10.113.139	8.764.637
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
totale crediti tributari	10.113.139	8.764.637
4-ter) imposte anticipate	3.506.391	3.075.179
5) verso altri		
esigibili nell'esercizio successivo	6.020.065	9.602.565
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
totale verso altri	6.020.065	9.602.565
Totale crediti	40.193.074	42.221.175
III - Attività finanziarie diverse dalle immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	9.046.848	11.020.320
2) assegni	2.117	7.519
3) danaro e valori in cassa	5.136	11.602
Totale disponibilità liquide	9.054.101	11.039.441
<u>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</u>	<u>50.104.540</u>	<u>54.195.473</u>
D) RATEI E RISCONTI		
ratei attivi	26.038	0

	2012	2011
	euro	euro
risconti attivi	163.850	113.395
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	<u>189.888</u>	<u>113.395</u>
TOTALE ATTIVO	<u>162.204.464</u>	<u>131.942.714</u>

* * *

PASSIVO**A) PATRIMONIO NETTO**

I Capitale	7.503.750	7.503.450
IV Riserva legale	105.433	62.580
VI Altre riserve		
Riserva straordinaria	236.065	236.065
Avanzo di fusione	41.244.691	18.748.791
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	832.219	18.006
IX Utile (perdita) dell'esercizio	2.363.706	857.066
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	<u>52.285.864</u>	<u>27.425.958</u>

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

3) altri	2.044.502	1.761.497
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	<u>2.044.502</u>	<u>1.761.497</u>

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO (C)**1.832.316** **1.846.018****D) DEBITI**

3) debiti verso soci per finanziamenti	5.218.120	3.500.500
esigibili nell'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.218.120	3.500.500
4) debiti verso banche		
esigibili nell'esercizio successivo	650.270	32.866.084
esigibili oltre l'esercizio successivo	38.563.480	5.263.653
totale debiti verso banche	39.213.750	38.129.737
6) acconti	163.081	214.446
7) debiti verso fornitori		
esigibili nell'esercizio successivo	25.237.412	24.908.225
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
totale debiti verso fornitori	25.237.412	24.908.225
9) debiti verso imprese controllate		

	2012	2011
	euro	euro
esigibili nell'esercizio successivo	5.774.080	5.348.968
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
totale debiti verso imprese controllate	5.774.080	5.348.968
12) debiti tributari		
esigibili nell'esercizio successivo	278.102	469.672
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
totale debiti tributari	278.102	469.672
12) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili nell'esercizio successivo	460.666	452.347
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
totale debiti verso istituti di previd. e di sicurezza sociale	460.666	452.347
13) altri debiti		
esigibili nell'esercizio successivo	5.785.799	4.677.146
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
totale altri debiti	5.785.799	4.677.146
<u>TOTALE DEBITI (D)</u>	<u>82.131.010</u>	<u>77.701.041</u>
E) RATEI E RISCONTI		
risconti passivi	23.910.772	23.208.200
<u>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</u>	<u>23.910.772</u>	<u>23.208.200</u>
TOTALE PASSIVO	<u>162.204.464</u>	<u>131.942.714</u>
CONTI D'ORDINE		
Impegni per contratti di leasing	15.682	30.902
Impegni ex art. 23 convenzione di affidamento	83.116.618	92.214.765

* * *

	2012	2011
	euro	euro
CONTO ECONOMICO		
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	53.782.684	51.201.725
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.315.632	2.024.969
5) altri ricavi e proventi	1.472.876	1.251.388
TOTALE (A)	57.571.192	54.478.082
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.021.989	1.910.621
7) per servizi	22.241.100	20.462.884
8) per godimento di beni di terzi	9.244.787	9.496.069
9) per il personale		
a) salari e stipendi	7.389.380	7.217.361
b) oneri sociali	2.317.226	2.290.703
c) trattamento di fine rapporto	528.886	520.894
Totale costi per il personale	10.235.492	10.028.958
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	529.516	499.553
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.923.703	6.500.211
d) svalutaz. crediti compresi nell'attivo circol. e disp.liquide	713.898	713.334
Totale ammortamenti e svalutazioni	9.167.117	7.713.098
11) variaz. rimanenze di mat.prime, sussid., di consumo, merci	77.491	86.907
12) accantonamento per rischi	458.088	1.246.833
14) oneri diversi di gestione	755.103	984.064
TOTALE (B)	54.201.167	51.929.434
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI PRODUZIONE (A - B)		
	3.370.025	2.548.648
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti	1.101.383	982.437
totale altri proventi finanziari	1.101.383	982.437
17) interessi e altri oneri finanziari	2.228.978	1.523.301
TOTALE (C)	-1.127.595	-540.864
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
	0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) proventi straordinari	1.318.024	0

	2012	2011
	euro	euro
b) imposte relative a esercizi precedenti	1.318.024	0
TOTALE (E)	<u>1.318.024</u>	<u>0</u>
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B +/- C +/- D +/- E)	3.560.454	2.007.784
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.196.748	1.150.718
23) utile (perdite) dell'esercizio	2.363.706	857.066

Il presente bilancio è vero e reale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Sebastiano Gallina)

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2012**NOTA INTEGRATIVA****INDICE**

(1)	Criteri generali	Pag.30
(2)	Struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico	Pag.31
(3)	Criteri di valutazione e principi di redazione del bilancio	Pag.31
(4)	Operazioni straordinarie	Pag.37
(5)	Informazioni sulle voci di bilancio	Pag.38
(6)	Allegati	
	* Rendiconto finanziario	Pag.56
	* Analisi situazione patrimoniale e finanziaria	Pag.57
	* Prospetto movimentazione patrimonio netto	Pag.58

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2012

NOTA INTEGRATIVA

(1) CRITERI GENERALI

Il bilancio al 31 dicembre 2012, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante, è stato predisposto in conformità alle disposizioni di cui all'art.2423 bis del Codice Civile.

In particolare:

- la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta secondo il principio generale di prudenza;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza;
- i rischi e le perdite di competenza del periodo sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- nel rispetto del principio di prudenza si sono applicati criteri di valutazione e di rappresentazione atti ad offrire un quadro fedele della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società, tenuto conto dell'attività svolta. In particolare, si è applicato il principio di prevalenza della sostanza economica sulla forma giuridica degli eventi di gestione, come previsto dall'art.2423 bis Cod.Civ.

Per quanto concerne la prospettiva della continuazione dell'attività, gli Amministratori ritengono rilevante evidenziare quanto segue:

- in data 31 dicembre 2012 è scaduto il termine per il rimborso del finanziamento *bridge* di 32,3 milioni di euro;
- nell'impossibilità di poter raggiungere l'obiettivo di definire una copertura finanziaria di lungo termine entro tale scadenza, la società, in data 19 gennaio 2013, ha proceduto ad inoltrare una richiesta di proroga sino al 31 marzo 2013 agli enti finanziatori, proroga che è stata concessa sino al 29 marzo 2013 con effetto retroattivo dal 31 dicembre 2012;
- in data 25 marzo 2013 la società ha sottoscritto il contratto di finanziamento a medio lungo termine di 32,3 milioni di euro procedendo così, in data 26 marzo 2013, alla completa estinzione del prestito *bridge* e ponendo fine alle incertezze finanziarie legate alle continue richieste di proroga. Anche alla luce di tale sottoscrizione, gli Amministratori ritengono che sia rispettato il presupposto della continuità aziendale e, in particolare, la capacità della società a finanziare le proprie attività in un orizzonte temporale pari ad almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Per quanto concerne la natura e l'evoluzione nel corso dell'esercizio dell'attività della società, nonché altri fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si rinvia a quanto indicato nella relazione sulla gestione.

La revisione contabile del bilancio è effettuata da PricewaterhouseCoopers SpA, in favore della quale è stato riconosciuto, per le attività di revisione legale dei conti, un corrispettivo annuo pari ad euro 39 mila (inclusi l'attività di *audit* in Acque Nord Srl ed i rimborsi spese). Alla stessa sono stati corrisposti corrispettivi, per altri servizi di verifica, per un importo di 28 mila euro.

Il presente bilancio recepisce, oltre ai valori propri della società, anche i valori presenti nelle società patrimoniali fuse con atto del 13 dicembre 2012, atteso l'effetto retroattivo della fusione, ai fini contabili, al 1° gennaio 2012, ed è stato predisposto in conformità alle vigenti disposizioni civilistiche.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423 c.c., comma 4, ed all'art.2423-bis c.c., comma 2.

(2) STRUTTURA DELLO STATO PATRIMONIALE E DEL CONTO ECONOMICO

La struttura dello stato patrimoniale, del conto economico ed il contenuto della nota integrativa sono quelli previsti dagli artt.2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2427 e 2427-bis Cod.Civ.

Si precisa inoltre quanto segue

- le voci che figurano nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico sono commentate nella presente nota integrativa;
- non esistono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di bilancio;
- sono state omesse le voci senza contenuto nel presente e nel precedente esercizio;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- le sopravvenienze relative a stime effettuate nel precedente esercizio sono state inserite tra ricavi e costi della produzione.

Per una più esauriente informazione contabile, la presente nota è stata completata con il rendiconto finanziario, con l'analisi della struttura patrimoniale e finanziaria e con il prospetto delle variazioni del patrimonio netto.

Gli importi della nota integrativa, ove non diversamente specificato, sono esposti in euro.

(3) CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Nelle valutazioni sono stati osservati i criteri prescritti dall'art. 2426 Cod.Civ., richiamati ed integrati dai principi contabili emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Si segnala che la società è esclusa dall'obbligo di applicazione degli IAS (*International Accounting Standards*) cui non ha dunque fatto riferimento nella predisposizione del presente bilancio.

In particolare, i criteri utilizzati sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

I costi di utilità pluriennale ed i beni immateriali sono iscritti in bilancio ai valori di acquisto, al netto degli ammortamenti effettuati e delle eventuali perdite di valore, e vengono ammortizzati entro il presunto periodo di utilità per l'impresa.

I costi di impianto ed ampliamento aventi utilità pluriennale sono ammortizzati in cinque esercizi.

Le concessioni e licenze vengono ammortizzate in cinque esercizi.

L'avviamento, iscritto nell'attivo con il consenso del collegio sindacale e relativo al disavanzo da fusione, è ammortizzato per un numero di esercizi pari alla durata residua della convenzione di affidamento del servizio.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura e quello residuo della locazione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto e/o di costruzione, al netto dei relativi fondi ammortamento e delle eventuali perdite di valore.

In base alla vigente normativa ed alla concessione di affidamento del servizio, compete al gestore l'attività di investimento, di manutenzione (anche straordinaria) e di rinnovamento delle infrastrutture. Il gestore, essendo obbligato alla manutenzione straordinaria ed ai relativi rinnovi e potendo pienamente utilizzare detti beni nella propria attività, con diritto all'indennizzo al termine della concessione, è gravato dei rischi e gode dei benefici stessi. Pertanto detti investimenti assumono le caratteristiche per essere iscritti tra le immobilizzazioni materiali.

Le spese di manutenzione ordinaria e di riparazione sono state imputate direttamente al conto economico quando sostenute.

Gli ammortamenti sono stati determinati ed imputati al conto economico secondo un piano di ripartizione che considera uno sfruttamento costante del cespote, eccezion fatta per l'esercizio di entrata in funzione dei beni, ove l'aliquota applicata risulta dimezzata rispetto agli esercizi

successivi, nella misura in cui la quota d’ammortamento ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespote è disponibile e pronto per l’uso.

In ottemperanza a quanto previsto dall’art.2426, 2° comma, Cod.Civ., si segnala che gli amministratori della società, anche alla luce della deliberazione assunta dall’AEEG in data 28 dicembre 2012 (n.585) e sulla base della relazione della Direzione Tecnica del 27 marzo 2013, hanno rivisto i coefficienti di ammortamento applicati, adeguando la vita utile dei beni come segue:

	Aliquote 2012	Aliquote 2011
- fabbricati	2,5%	3,5%
- impianti di prelievo acqua	2,5%	2,5%
- serbatoi acqua	2,0%	4,0%
- impianti trattamento acque	8,33%	8,0%
- reti distribuzione acqua	2,5%	5,0%
- gruppi misura acqua	6,67%	10,0%
- reti fognarie	2,5%	5,0%
- impianti di sollevamento	12,5%	12,0%
- impianti di depurazione	8,33%	15,0%
- impianti telecontrollo	12,5%	20,0%
- attrezzatura varia	10,0%	10,0%
- mobili per ufficio	14,29%	12,0%
- macchine elettroniche ufficio	14,29%	20,0%
- automezzi da trasporto	20,0%	20,0%
- autovetture	20,0%	25,0%

Adottando le aliquote 2011, nel presente bilancio si sarebbero effettuati maggiori ammortamenti di immobilizzazioni materiali per circa 2,3 milioni di euro e si sarebbero accantonate minori imposte per circa 730 mila euro.

Le immobilizzazioni materiali acquisite in virtù del processo di incorporazione delle società patrimoniali, per le quali è prevista – ai sensi dell’accordo di programma - la restituzione finale ai soci senza indennità, vengono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura, secondo le aliquote sopra indicate, e quello residuo di durata della convenzione di affidamento del servizio.

Immobilizzazioni finanziarie

Comprendono depositi cauzionali in danaro dovuti in virtù di particolari vincoli contrattuali.

Comprendono inoltre azioni proprie, acquisite sia a seguito di cessione da parte della Provincia di Novara e della Provincia del VCO - previa autorizzazione dell'assemblea degli azionisti in data 26 giugno 2009 - che a seguito di aumento gratuito del capitale sociale (delibera dell'assemblea degli azionisti dell'8 luglio 2010).

Rimanenze

I materiali in giacenza a fine esercizio sono costituiti principalmente da pezzi di ricambio destinati alla manutenzione degli impianti e delle reti per l'erogazione dell'acqua potabile e per la raccolta e la depurazione delle acque reflue.

Detti beni risultano valutati al minore tra il costo di acquisto, determinato con il metodo del costo medio ponderato, ed il corrispondente valore desumibile dall'andamento del mercato.

Disponibilità liquide, crediti e debiti

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

I crediti sono iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzo, coincidente con il valore nominale svalutato attraverso l'iscrizione di un fondo rettificativo, congruo rispetto ai rischi di esigibilità dei crediti stessi.

I debiti sono esposti al valore nominale.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto è calcolato in base alle vigenti normative, che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente, e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri accolgono costi di natura determinata e di esistenza certa o probabile per i quali, alla data di chiusura dell'esercizio, sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Imposte correnti e differite

Le imposte correnti sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito è esposto, al netto degli acconti versati, nella voce "debiti tributari". Le imposte differite e anticipate sono determinate sulla base delle differenze temporanee esistenti tra il valore di bilancio di attività e passività ed il loro valore fiscale (metodo dell'allocazione globale). In caso di tassazione differita, la relativa

passività è accantonata nel fondo imposte differite, iscritto nella voce “fondi rischi ed oneri” in base alle aliquote attualmente in vigore. Le imposte differite attive sulle perdite fiscali e sulle differenze temporanee sono contabilizzate solo quando sussiste la ragionevole certezza di recupero e vengono inserite nei crediti per imposte anticipate. Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono compensate se la compensazione è consentita giuridicamente. Qualora dalla compensazione emerga un’attività netta, ne viene valutata la recuperabilità ad ogni data di bilancio.

Ratei e risconti

Sono iscritti secondo il criterio della competenza, ed accolgono, in conformità a quanto previsto dall'art.2424 bis c.c., costi e proventi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi nonché costi e proventi sostenuti o realizzati entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Conti d'ordine

Le garanzie e gli impegni sono iscritti nei conti d'ordine, in calce allo stato patrimoniale, al valore contrattuale dell'impegno assunto nei confronti del beneficiario.

Ricavi

I ricavi, esposti al netto di eventuali poste rettificative, sono riconosciuti nel momento in cui le prestazioni vengono ultimate, se si tratta di prestazioni di servizi, o nel momento di passaggio di proprietà, che generalmente coincide con la consegna o la spedizione dei beni, se si tratta di vendita di prodotti.

I ricavi del servizio idrico sono stati determinati sulla base delle tariffe deliberate dall'Autorità d'Ambito (AATO) in data 12 dicembre 2011. Da un raffronto tra tali tariffe e quelle determinate con il metodo tariffario transitorio (MTT), deliberato dall'AEEG in data 28 dicembre 2012, emerge un maggior valore di queste ultime (al lordo della componente “foni”) pari all'1,12%. Scomputando la componente “foni” dai ricavi dell'esercizio ed imputando tra questi ultimi il solo risconto “foni”, emerge un valore complessivo dei ricavi tariffa 2012 sostanzialmente uguale a quello determinato applicando le tariffe AATO.

Costi

I costi sono rilevati con il criterio della competenza, con opportuna rilevazione di ratei e risconti.

Contributi in c/impianti

I contributi in c/impianti vengono iscritti nel momento in cui esiste un provvedimento di erogazione da parte dell’Ente finanziatore. Concorrono alla formazione del risultato d’esercizio secondo le regole di competenza economica, ossia sulla base della durata dell’utilità dei beni cui si riferiscono. Vengono imputati a conto economico nella voce “Altri ricavi e proventi” e rinviati per competenza agli esercizi futuri attraverso l’iscrizione di risconti passivi.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rilevate in bilancio secondo il metodo “patrimoniale”; nella presente nota integrativa sono tuttavia riportate ulteriori informazioni riferite al metodo “finanziario”.

Altre informazioni

La società non detiene, né direttamente né tramite società fiduciaria o per interposta persona, partecipazioni in imprese controllate o collegate. Tuttavia esercita un controllo ai sensi dell’art.2359, p.3) Cod.Civ., nei confronti della società operativa territoriale Acque Nord srl (con sede a Verbania), basato su vincoli contrattuali e non partecipativi.

Si evidenzia che nessun debito e nessun credito iscritto nel bilancio della società, sulla base delle attuali informazioni, ha durata residua superiore ai cinque anni, eccezion fatta per a) i mutui accesi dalle società incorporate, come risulta dal prospetto esposto nella sezione “debiti verso banche” della presente nota integrativa, b) i finanziamenti soci che, in virtù della delibera di subordinazione del 3 settembre 2012, potranno essere rimborsati solo dopo l’integrale rimborso del finanziamento a medio lungo termine concesso in data 25 marzo 2013 dalle banche del *pool* (ossia dopo il 2024) e c) il finanziamento a medio lungo termine di 32,3 milioni di euro di cui al punto b).

La ripartizione dei debiti e dei crediti per aree geografiche non è significativa, operando la società esclusivamente in ambito locale.

Si omette dal riferire nella presente nota in merito ai punti 3-bis), 5), 6-bis), 6-ter), 8), 11), 13), 14b), 18), 19), 20), 21), e 22-ter) dell’art.2427 Cod.Civ., mancandone i presupposti.

Con riferimento a quanto previsto dal punto 22-bis) dell’art.2427 Cod.Civ., si attesta che le operazioni poste in essere con parti correlate per le quali la società ha adottato apposito regolamento nel corso del 2010, sono state concluse a normali condizioni di mercato e sono illustrate nell’apposita sezione della relazione sulla gestione. Così le operazioni intercorse con la società controllata Acque Nord srl si riferiscono alle prestazioni rese da quest’ultima ai sensi del

contratto di servizio sottoscritto nel giugno 2007 ed alla realizzazione e cessione di opere di investimento. Nella presente nota integrativa i debiti ed i crediti verso Acque Nord srl sono distintamente evidenziati. Si rimanda sul tema alla relazione sulla gestione. Le operazioni poste in essere con i Comuni soci che, pur non essendo controllanti né controllati, ai sensi del vigente regolamento societario sono considerati parti correlate, hanno riguardato principalmente il rimborso dei mutui accesi da questi ultimi per realizzare infrastrutture nel settore idrico, come disciplinato dall'art.23 della vigente convenzione di affidamento.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art.10 della legge 19 marzo 1983, n.72, si precisa che sui beni costituenti il patrimonio della società non sono mai state eseguite rivalutazioni economiche o monetarie in deroga a quanto disposto dai criteri di cui all'art.2423 c.c.

(4) OPERAZIONI STRAORDINARIE

In data 8 ottobre 2012 l'assemblea straordinaria degli azionisti ha deliberato la fusione per incorporazione di Servizi Idrici Novaresi S.p.A. ("SIN") a socio unico in liquidazione, Società Intercomunale Servizi Ecologici Ovest Ticino s.r.l. ("SISE") e Consorzio Alta Meja ("CAM"). Detta operazione si è perfezionata con atto notarile in data 13 dicembre 2012.

Al fine di una migliore comprensione degli effetti contabili derivanti dalla fusione è stata predisposta la seguente tabella che ha l'obiettivo di rendere conoscibile la composizione del patrimonio delle società incorporate al 1° gennaio 2012 (importi in migliaia di euro):

	SIN	SISE	CAM	totali	riserve distribuite	rivalutazioni	altro	totali
ATTIVO								
Immobilizzazioni materiali	3.210	165	619	3.994		22.511	0	26.505
Attivo circolante	129	231	5	365	0			365
Ratei e risconti	4	2	0	6				6
totale attivo	3.343	398	624	4.365				26.876
PASSIVO								
Capitale sociale	780	328	100	1.208				1.208
Riserve	(918)	53	23	(842)	0	22.511	0	21.669
Patrimonio netto	(138)	381	123	366				22.877
Fondi rischi ed oneri	31	0	0	31				31
Debiti	3.392	17	501	3.910			0	3.910
Ratei e risconti	58	0	0	58				58
totale passivo	3.343	398	624	4.365				26.876

Dall'operazione di fusione di cui sopra è emerso un avanzo netto da concambio pari a 22,5 milioni di euro, pari alla differenza tra i patrimoni netti contabili delle incorporate (22.877 mila euro - vedi tabella - che si riducono a 22.496 mila euro per effetto della scrittura di

annullamento¹ del valore di carico della partecipazione di Acqua Novara.VCO in SISE, pari a 381 mila euro) e il valore riconosciuto ai soci delle stesse ai fini del concambio (300 euro in azioni dell'incorporante). Come già evidenziato nel bilancio 2011, alcune di queste società patrimoniali, una volta private dell'affidamento del servizio idrico in favore di Acqua Novara.VCO, negli scorsi esercizi avevano proceduto alla svalutazione dei propri cespiti per il parziale venir meno dell'utilità futura degli stessi. Tali valori (22,5 milioni euro) sono stati recuperati in concomitanza della fusione, poiché in capo ad Acqua Novara.VCO (gestore del servizio) detti cespiti acquisiscono *ex novo* una piena utilità futura, valore supportato anche da un'analisi dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo di tali cespiti. L'avanzo è stato integralmente imputato alla voce “avanzo di fusione” tra le “altre riserve” del patrimonio netto. Parte dell'avanzo di fusione, per euro 861.823, è in sospensione d'imposta.

Gli effetti economici relativi alle operazioni avvenute prima della data di efficacia della fusione sono stati integralmente eliminati con effetto dal 1° gennaio 2012. Si sono elisi costi e ricavi generati nell'esercizio tra l'incorporante e le incorporate per un importo complessivo pari a circa 235 mila euro.

(5) INFORMAZIONI SUI CONTENUTI, LA CLASSIFICAZIONE E LE VARIAZIONI DELLE VOCI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

I movimenti delle immobilizzazioni immateriali vengono riportati nel seguente prospetto:

Descrizione		Costi impianto ampliamento	Diritti brevet- to industr. etc.	Concessioni, licenze, etc.	Avviamento	Altre immobil. immateriali	Totale
Valori relativi ad esercizi precedenti	Costo storico Amm.ti precedenti	480.660 (250.862)	1.598.323 (1.098.083)	7.012 (825)	3.258.080 (383.150)	168.321 (43.443)	5.512.396 (1.776.363)
Saldo iniziale		229.798	500.240	6.188	2.874.930	124.878	3.736.034
Variazioni esercizio	Acquisizioni 2012 Acquis.patrim.2012 Ammortamento	147.049 0 (94.476)	338.717 0 (217.688)	0 0 (1.650)	0 0 (191.575)	499 0 (24.127)	486.265 0 (529.516)
Saldo finale		282.371	621.269	4.538	2.683.355	101.250	3.692.783

¹ Acqua Novara.VCO aveva in carico il 95% della partecipazione in SISE a 381 mila euro. La scrittura di elisione della partecipazione con la corrispondente frazione di patrimonio netto dell'incorporata avrebbe generato un disavanzo di annullamento pari a 19 mila euro, valore che non emerge nell'attivo di Acqua Novara.VCO perché assorbito nell'avanzo da concambio (che, al lordo di tale valore, sarebbe quindi stato più alto di 19 mila euro).

La voce "costi di impianto ed ampliamento" si riferisce ad oneri sostenuti per la costituzione e per la fase di avviamento della società. Comprende, in particolare, le spese notarili e le consulenze dei professionisti che hanno seguito la società nella fase iniziale e nel processo di fusione per incorporazione delle SOT e delle società patrimoniali recentemente incorporate.

Tali oneri vengono ammortizzati in cinque anni.

La voce "diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" comprende i diritti di utilizzo delle licenze *software* e costi accessori, quali la conversione dei *data base*, nonché gli oneri per l'acquisizione di dati per il GIS (sistema informativo territoriale). Tali diritti vengono ammortizzati in cinque anni.

La voce “concessioni, licenze, marchi e diritti

La voce "concessioni, licenze, marchi e diritti simili" si riferisce al diritto di utilizzo di un impianto di emungimento dell'acqua e viene ammortizzata in cinque anni.

La voce “avviamento” si riferisce al disavanzo da fusione emerso in occasione dell’incorporazione delle SOT SIN&VE srl, Acque SpA ed AIA srl. Detto disavanzo è ammortizzato in un numero di esercizi pari alla durata residua della convenzione di affidamento del servizio.

La voce “altre immobilizzazioni immateriali” si riferisce a migliorie su beni di terzi e viene ammortizzata in sette anni.

Non si rilevano differenze significative al valore degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali applicando le vecchie e le nuove aliquote.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

I movimenti delle immobilizzazioni materiali sono riportati nel seguente prospetto:

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono aumentate di 33.550 euro. Si riferiscono principalmente a depositi cauzionali in denaro in favore di terzi.

Comprendono inoltre azioni proprie per 16.505 euro, acquisite a titolo oneroso nel 2010 mediante girata da parte della Provincia di Novara e della Provincia del VCO - previa autorizzazione dell'assemblea degli azionisti in data 26 giugno 2009 – ed a seguito di aumento gratuito del capitale sociale (delibera dell'assemblea degli azionisti dell'8 luglio 2010).

RIMANENZE

Le rimanenze finali di beni di consumo si sono ridotte di 77.492 euro. Sono costituite principalmente da materiali destinati alla manutenzione degli impianti per la distribuzione dell'acqua potabile e per la depurazione delle acque reflue.

CREDITI

In dettaglio i crediti sono così costituiti:

Descrizione	31.12.2012		31.12.2011	
	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	entro 12 mesi	oltre 12 mesi
Crediti vs/clienti				
crediti vs/clienti	14.632.077		13.157.270	
cred.vs/clienti fatture da emettere	11.148.223		12.480.163	
clienti c/effetti	75.307		66.713	
clienti per importi da accreditare	(995.483)		(954.576)	
fondo svalutaz.crediti vs/clienti	(4.513.615)		(4.130.729)	
Totale	20.346.509	0	20.618.841	0
Crediti vs.imprese controllate				
crediti vs/controllata Acque Nord	67.840		26.523	
cred.vs/cont.Acque N. fatture da emettere	139.130		133.430	
Totale	206.970	0	159.953	0
Crediti tributari				
crediti vs/erario per iva	9.303.854		8.764.234	
crediti vs/erario per ires	808.882		0	
altri crediti verso erario	403		403	
Totale	10.113.139	0	8.764.637	0
Imposte anticipate				
imposte anticipate	3.506.391		3.075.179	
Totale	3.506.391	0	3.075.179	0
Crediti vs.altri				
crediti verso dipendenti	327		3.082	
crediti per contributi pubblici	5.899.232		9.003.823	
crediti diversi	57.117		52.989	
crediti INPS imposta sost.TFR	0		737	
crediti INAIL da rimborsare	0		597	
crediti diversi soc. patrimon. medio novarese	63.389		514.288	
fornitori note credito da ricevere	0		27.049	
Totale	6.020.065	0	9.602.565	0
Totale generale	40.193.074	0	42.221.175	0

Tra i crediti iva si segnala che è stato chiesto a rimborso un importo complessivo di 8,4 milioni di euro.

Il fondo svalutazione crediti in dettaglio si è così movimentato:

Descrizione	Fondo svalutaz. crediti
Saldo iniziale	4.130.729
Saldo trasferito dalle incorporate	6.031
Utilizzo a copertura perdite crediti	(337.043)
Accantonamento dell'esercizio	713.898
Saldo finale	4.513.615

I crediti verso clienti, verso imprese controllate e verso altri hanno natura commerciale e di funzionamento. L'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato determinato tenendo conto degli indici di anzianità dei crediti e delle condizioni economiche generali.

Tra i crediti sono state iscritte imposte anticipate. Il dettaglio relativo alla loro determinazione viene fornito nella presente nota integrativa nel prospetto relativo alle imposte differite.

Non esistono crediti la cui durata residua sia superiore a cinque anni.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide risultano diminuite di 1.985.340 euro. Il dettaglio relativo alla movimentazione delle disponibilità monetarie nell'esercizio viene fornito nel rendiconto finanziario allegato alla presente nota integrativa. Si segnala che sui c/c bancari e postali è costituito un pegno in favore del *pool* di banche che ha sottoscritto il contratto di finanziamento.

RATEI E RISCONTI

Il dettaglio dei ratei e risconti attivi è il seguente:

Descrizione	31.12.2012	31.12.2011
Ratei attivi		
su interessi attivi	26.038	0
Totale	26.038	0
Risconti attivi		
su utenze	0	978
su assicurazioni	44.617	46.704
altri	119.233	65.713
Totale	163.850	113.395

Gli altri risconti attivi si riferiscono principalmente a spese per canoni telefonici ed *internet* e per canoni fideiussori.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto, ad esclusione dell’utile dell’esercizio (pari ad euro 2.363.706 al 31 dicembre 2012 e ad euro 857.066 al 31 dicembre 2011), si è incrementato di € 23.353.266 per le seguenti variazioni:

- **Capitale sociale**: il capitale sociale di € 7.503.450 si è incrementato di € 300 a motivo dell’aumento a servizio della fusione per incorporazione delle società patrimoniali SIN S.p.A. a socio unico in liquidazione, SISE s.r.l. e Consorzio Alta Meja. Il capitale sociale risulta interamente sottoscritto e versato. Il capitale sociale è ripartito in a) 5.543.050 azioni ordinarie del valore nominale di un euro ciascuna, b) 1.960.000 azioni privilegiate convertibili del valore nominale di un euro ciascuna (tipo A) e c) 700 azioni privilegiate non convertibili del valore nominale di un euro ciascuna (tipo B).
- **Riserva legale**: si è incrementata di € 42.853 per la destinazione dell’utile dell’esercizio 2011.
- **Riserva straordinaria**: è invariata rispetto al 2011.
- **Avanzo di fusione**: si è incrementato di € 22.495.900 a seguito della fusione per incorporazione delle società patrimoniali commentate nella sezione “operazioni straordinarie”.
- **Utili portati a nuovo**: si sono incrementati di € 814.213 per la destinazione dell’utile dell’esercizio 2011.

Nella seguente tabella le voci del patrimonio netto vengono indicate in modo analitico, con la specificazione della loro origine, della possibilità di utilizzazione e distribuibilità.

Descrizione	Importo	Possibilità utilizzazione		quota disponibile	Riepilogo utilizzi fatti nei 3 precedenti eserc.	
					copertura perdite	altre ragioni
Capitale						
Conferimenti soci	6.693.750	-				
Aumenti gratuiti di capitale	810.000	-				
Riserve di capitale						
Riserva sovrapprezzo azioni	0	A,B,		0		
Riserve di utile						
Riserva legale	105.433	B		0		
Riserve statutarie	0	A,B		0		
Altre riserve	41.480.756	A,B,C		0		
Utili portati a nuovo	832.219	A,B,C		832.219		
Utile d’esercizio	2.363.706	A,B		2.363.706		
Totale	52.285.864			3.195.925		

Quota non distribuibile **49.089.939**

Quota distribuibile **3.195.925**

legenda: A per aumenti di capitale, B per copertura perdite, C per distribuzione ai soci.

Si ricorda che, ancorché vi siano a patrimonio netto quote giuridicamente disponibili, la società si è impegnata a non distribuire dividendi sino all'integrale rimborso del finanziamento a medio lungo termine di 32,3 milioni di euro (previsto per il 31 dicembre 2024), ai sensi della delibera assembleare assunta in data 3 settembre 2012.

Nell'allegato 3 della presente nota integrativa viene evidenziata la movimentazione delle voci del patrimonio netto.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

La voce “altri” relativa ai fondi rischi ed oneri, pari a 2.044.502 euro, si è incrementata di euro 283.005. In particolare, 867 mila euro fanno riferimento a cause civili in corso, 624 mila euro a potenziali rischi per rimborsi agli utenti e 458 mila a regolarizzazioni canoni.

IMPOSTE ANTICIPATE

Di seguito si riporta un prospetto sulle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate.

Dal prospetto si possono inoltre evincere le aliquote applicate e gli importi rilevati a conto economico.

	descrizione	Importo					2012	totale
		esercizi precedenti						
A	IMPOSTE DIFFERITE	2007	2008	2009	2010	2011		
	<i>importi rilevati a conto economico</i>							
	sopravv.attive	0	0	0	0	0	0	0
	<i>importi non rilevati a conto economico</i>							
	ammortamenti anticipati	0	0	0	0	0	0	0
B	IMPOSTE ANTICIPATE							
	<i>importi rilevati a conto economico</i>							
	rettifica ricavi risc. allacci ripreso a tassaz. riduz.risc.allacci es.prec.per imputaz.a CE contrib.associativi 2012 pagati nel 2013	482.396 (114.252)	1.747.011 (315.044)	1.796.362 (231.659)	1.521.406 (117.856)	1.082.111 (27.893)	948.270 0	7.577.556 (806.704)
	quota indeducibile amm.ti aliquote AEEG accantonam.fondo rischi ripreso a tassaz. accantonam.f.do svalut.crediti ecced.0,5%	25.000 0 393.144	0 0 1.431.967	0 1.644.080 3.208.783	107.258 1.032.441 2.543.249	1.454.157 558.931 3.067.306	458.088 583.924 2.049.836	2.044.503 3.819.376 12.694.285
	ALIQUOTA IRES APPLICATA	27,50%						
	ALIQUOTA IRAP APPLICATA	4,20%						
A	imposte differite calcolate	0						
	f.do imp.differite esistente	0						
	variazione fondo imposte diff. esercizio	0						
B	imposte anticipate calcolate	3.506.390						
	crediti per imposte anticipate esistenti	3.075.179						
	variazione crediti imposte antic. esercizio	431.211						

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il TFR è costituito a fronte delle passività differite nei confronti del personale dipendente determinate in conformità all'art.2120 Cod.Civ. ed al vigente C.C.N.L. di settore.

La movimentazione del TFR è la seguente

Descrizione	Importo
Saldo Iniziale	1.846.018
Decrementi per antic/cessati	(62.881)
Accantonamento dell'esercizio	528.886
Decrem.per trasfer.f.di pensione	(479.707)
Saldo finale	1.832.316

DEBITI

VERSO SOCI PER FINANZIAMENTI

Si tratta 1) di un finanziamento infruttifero di 1.950.00 euro erogato dai Comuni soci di AIA srl (società incorporata dalla scrivente) in virtù di delibera assembleare assunta dalla società in data 23 giugno 2006, 2) di un finanziamento infruttifero di 1.550.500 euro erogato dai Comuni soci di Acque SpA (anch'essa incorporata) in virtù di delibera assembleare del 19 luglio 2010 e 3) di un finanziamento infruttifero del Comune di Novara di 1.717.620 acquisito in virtù dell'incorporazione di SIN S.p.A. a socio unico in liquidazione. Il rimborso di tali finanziamenti è subordinato al preventivo rimborso del finanziamento a medio-lungo termine di 32,3 milioni di euro concesso dal *pool* di banche il 25 marzo 2013 (ossia *post* 2024), giusta delibera assembleare del 3 settembre 2012 .

VERSO BANCHE

Rispetto al precedente esercizio si sono incrementati di euro 1.084.013. Comprendono un finanziamento *bridge* di euro 32.317.776, erogato da un *pool* di quattro banche, rimborsato in data 26 marzo 2013. Lo stesso è stato riclassificato tra i debiti esigibili oltre i 12 mesi, come previsto dall'OIC n.19, essendo stato sostituito con il finanziamento a medio lungo termine di pari importo sottoscritto in data 25 marzo 2013. Il nuovo contratto di finanziamento è a tasso variabile (euribor a sei mesi base 360 più margine di 580 b.p.) e prevede un *grace period* sino al 31 dicembre 2015. Dal 2016 la società comincia a rimborsare il prestito con rate semestrali, l'ultima in data 31 dicembre 2024. Il contratto di finanziamento è assistito da un contratto di *hedging* (*fix payer swap*) sull'80% del capitale, con il quale l'azienda ha acquistato un tasso fisso dell'1,86% (*credit margin* incluso) e ceduto il tasso variabile.

I debiti verso banche comprendono inoltre un mutuo ipotecario di 300 mila euro acceso dalla SOT Acque SpA (incorporata dalla scrivente nel 2010) con BIIS SpA nel settembre 2008. Detto mutuo è garantito da ipoteca di primo grado, per un importo di 450 mila euro, sulla palazzina

uffici di Briga Novarese (NO). Comprendono inoltre un mutuo ipotecario di 2.100.000 euro acceso da SIN S.p.A. nel novembre 2005 con Banca Popolare di Novara, garantito da ipoteca di primo grado sulla palazzina uffici di Novara.

Il dettaglio dei mutui in cui è subentrata la società, a seguito delle operazioni di fusione effettuate nel 2010, nel 2011 e nel 2012, è il seguente:

CONTRAENTE ORIGINALE - MUTUO	ANNO	SCADENZA	TASSO	IMPORTO originale	IMPORTO residuo
ACQUE					
MUTUO BIIS	2008	31/12/2023	fisso	300.000	242.272
				300.000	242.272
CIGIDAR					
MUTUO BIIS 300234 EX CARIPLO 3360302	2000	31/12/2019	fisso	516.457	219.081
MUTUO CDP 4335738	2000	31/12/2019	fisso	464.811	212.173
MUTUO CDP 4376098	2001	31/12/2020	fisso	128.598	69.137
MUTUO CDP 4390126	2002	31/12/2021	fisso	206.583	120.534
MUTUO CDP 4377915	2001	31/12/2020	fisso	373.915	178.429
MUTUO CDP 4391415	2002	31/12/2021	fisso	992.114	578.865
MUTUO CDP 4408798	2003	31/12/2022	fisso	134.279	84.919
MUTUO CDP 4409513	2003	31/12/2022	fisso	68.689	43.440
MUTUO CDP 4409517	2003	31/12/2022	fisso	451.383	285.460
MUTUO CDP 4450551	2005	31/12/2024	fisso	650.000	459.735
MUTUO CDP 4483230	2006	31/12/2025	fisso	611.624	446.826
				4.829.308	2.698.600
SCBN					
MUTUO BPN 690687-7055245	2004	31/12/2025	variabile	450.000	325.770
MUTUO BPN 609685-7055244	2004	31/12/2025	variabile	1.726.090	1.249.574
				2.176.090	1.575.344
SIBAV					
MUTUO CDP 4304958	1997	31/12/2017	fisso	1.007.091	402.463
MUTUO CDP 4349196	1999	31/12/2019	fisso	59.134	26.993
				1.066.225	429.457
APCA					
MUTUO BIIS 300220	1999	31/12/2014	fisso	103.291	17.912
MUTUO CDP 4354818	1997	31/12/2017	fisso	90.380	53.257
MUTUO CDP 4444282	2005	31/12/2024	fisso	350.000	246.084
				543.671	317.253
ALTA MEJA					
CDP 43026272/00	1998	31/12/2017	fisso	215.879	86.272
UNICREDIT 055/000/2053736	2004	31/12/2023	variabile	106.000	65.852
INTESA 9276932	2006	31/12/2020	variabile	420.000	247.602
				741.879	399.726
SIN					
BPN 7045973	2005	31/12/2020	variabile	2.100.000	1.233.322
				2.100.000	1.233.322
TOTALE DEBITI RESIDUI PER MUTUI					6.895.974
DI CUI ENTRO I 12 MESI					650.271
DI CUI OLTRE I 12 MESI					6.245.703

ACCONTI

Gli acconti si sono incrementati di € 51.365. Sono relativi a pagamenti effettuati da clienti per lavori non ancora realizzati.

VERSO FORNITORI

I debiti verso fornitori risultano incrementati per € 329.187. La composizione della voce è la seguente:

	2012	2011
* Fornitori	10.436.703	9.162.454
* Fornitori per fatture da ricevere	14.232.570	15.415.663
* Consulenti e professionisti	119.649	81.767
* Consulenti e professionisti fatt.da ric.	448.490	248.341
totale	25.237.412	24.908.225

Tale voce comprende anche i debiti verso i Comuni soci per il rimborso dei mutui, relativamente ai canoni maturati ma non ancora liquidati alla data di riferimento del presente bilancio.

VERSO IMPRESE CONTROLLATE

I debiti verso imprese controllate si sono incrementati di € 425.112. La composizione della voce è la seguente:

* Fornitore Acque Nord	2.518
* Fornitore Acque Nord fatture da ricevere	5.771.562
totale	5.774.080

DEBITI TRIBUTARI

I debiti tributari sono a fronte di :

Descrizione	31.12.2012	31.12.2011
Ritenute lavoro dipendente	214.525	180.599
Ritenute lavoro autonomo	10.243	28.020
Ires dell'esercizio	0	161.136
Irap dell'esercizio	49.185	79.404
Iva a debito patrimoniale SCBN	4.744	17.344
Altro	(595)	3.169
	278.102	469.672

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA.

Il debito verso enti di sicurezza è così costituito:

Descrizione	31.12.2012	31.12.2011
Verso INPS	211.632	208.616
Verso PREVINDAI	23.572	22.359
Verso INPDAP	136.422	135.049
Verso Fondo Pegaso	62.046	61.564
Verso INAIL	6.708	5.419
Verso altri fondi pensione	20.286	19.340
	460.666	452.347

ALTRI DEBITI

Sono così costituiti:

Descrizione	31.12.2012	31.12.2011
Debiti vs.personale dipendente	340.117	348.480
Mensilità aggiuntive pers.dipendente	211.422	201.119
Ferie non godute pers.dipendente	200.374	305.460
Premio risultato pers.dipendente	271.712	267.101
Contributi su deb.vs.dipendente	325.229	358.546
Trattenute sindacali	2.616	2.799
Depositi cauzionali utenti	2.443.268	2.306.373
Altri debiti soc.patrim. medio novarese	181.156	181.156
Altri debiti verso soci	298.672	14.140
Creditori diversi	1.277.953	576.130
Contributo AATO	233.280	115.842
Totale	5.785.799	4.677.146

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I risconti passivi sono aumentati di 702.572 euro. Sono relativi a contributi pubblici su opere d'investimento ed a contributi per allacciamenti corrisposti dai clienti. Poiché gli investimenti ed i nuovi allacciamenti vengono capitalizzati e ammortizzati nell'arco della vita utile dell'opera, anche il relativo contributo viene sospeso tra i risconti e accreditato a conto economico durante lo stesso periodo.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine comprendono i canoni di *leasing* che dovranno essere corrisposti a fronte dei contratti di locazione finanziaria esistenti e che ammontano a 15.682 euro.

Ai sensi dell'art.23 della convenzione di affidamento la società, a fronte dell'utilizzo delle infrastrutture di proprietà dei Comuni e delle loro Società patrimoniali, che gestivano il servizio prima del 2007, è tenuta, oltre che alla conservazione ed all'ammodernamento delle stesse, al rimborso delle rate dei mutui che questi ultimi avevano acceso negli anni precedenti al 2007 per realizzare investimenti nel settore idrico. L'impegno per il rimborso di tali rate è pari a

complessivi euro 83.116.618 (erano 92.214.765 nel 2011) di cui euro 40.826.064 in scadenza entro i prossimi 5 anni ed euro 42.290.554 in scadenza oltre i 5 anni (sino al termine della concessione). L'entità di tali rate è comunque soggetta a mutare al variare del tasso d'interesse applicato ai mutui a tasso variabile.

Si segnala inoltre che la società aveva rilasciato nel proprio interesse, per il tramite di istituti bancari ed assicurativi, garanzie fideiussorie in favore dell'Autorità d'Ambito e di altri enti (erario per il rimborso iva, province, comuni, anas, etc.) per un importo totale di euro 13.300.225.

* * * *

CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione si è incrementato di € 3.093.110. In dettaglio il valore della produzione risulta così costituito:

Descrizione	2012	2011
Ricavi delle vendite		
Ricavi acqua potabile	21.846.483	20.195.081
Ricavi quota fissa	8.288.927	7.751.217
Ricavi fognatura	5.322.083	5.170.430
Ricavi depurazione	14.861.581	15.022.702
Altri ricavi servizio idrico integrato	279.026	285.994
Ricavi per allacciamenti	186.115	320.242
Prestazioni accessorie servizio idrico	690.696	618.107
Smaltimento percolati e reflui	2.307.773	1.837.952
Totali	53.782.684	51.201.725
Incrementi immobilizzaz.lavori interni		
Incrementi per mano d'opera	1.467.912	1.279.128
Incrementi per materiali	845.868	744.122
Incrementi per uso autoveicoli	1.852	1.719
Totali	2.315.632	2.024.969
Altri ricavi e proventi		
Ricavi diversi	369.205	419.727
Sopravvenienze attive	581.336	383.258
Riaddebito analisi	3.044	5.491
Locazioni	12.640	0
Contributi c/impianti	444.705	381.396
Penali	20.643	3.550
Risarcimento danni	41.399	52.532
Plusvalenze cessione immobilizzazioni	405	5.816
Abbuoni	(501)	(382)
Totali	1.472.876	1.251.388
Totali generale	57.571.192	54.478.082

COSTI DELLA PRODUZIONE

Risultano aumentati di € 2.271.733. Vengono di seguito dettagliati.

COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

Tale voce è così composta:

Descrizione	2012	2011
Materiali per impianti e reti	1.145.865	990.839
Prodotti chimici e biologici	490.608	538.513
Acquisto carburanti e lubrificanti	219.567	187.395
Vestiario sicurezza	35.303	47.910
Altri acquisti	130.646	145.964
Totale	2.021.989	1.910.621

COSTI PER SERVIZI

La voce costi per servizi include tutte le prestazioni di servizi di terzi sia di natura industriale che amministrativa, al netto di quanto capitalizzato per la realizzazione di immobilizzazioni; essa risulta così composta:

Descrizione	2012	2011
Manutenzione ordinaria beni	1.370.839	1.879.127
Stampa e invio bollette	350.244	331.552
Analisi chimiche	163.517	152.194
Smaltimenti	1.066.102	1.145.472
Lettura contatori	215.171	276.854
Contributo Autorità d'Ambito	233.280	115.842
Prestazioni varie di terzi	552.096	449.465
Prestazioni varie da controllate	74.100	86.700
Prestazioni contratto servizio controllate	6.823.273	5.976.517
Costi per E.E. e F.M.	6.901.278	5.932.600
Utenze	296.042	290.218
Premi assicurativi	380.794	393.225
Consulenze professionali	835.526	604.966
Contributi comunità montane	1.509.572	1.444.183
Contributi cooperazione internazionale	50.319	48.139
Compensi amministratori	129.765	143.560
Compensi organi di controllo	164.434	128.932
Altri costi amministratori	65.748	64.436
Costi pubblicitari	164.973	112.575
Costi per il personale	315.214	299.566
Contributi associativi	80.850	66.193
Costi per servizi bancari e postali	300.485	293.817
Costi per altri servizi	197.478	226.751
Totale	22.241.100	20.462.884

COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI

Fa riferimento ai compensi corrisposti a terzi per il godimento di beni materiali ed è così composta:

Descrizione	2012	2011
Rimborso mutui EE.LL.	6.771.433	6.657.793
Rimborso mutui società patrimoniali	1.294.260	1.698.677
Locazioni	245.988	399.619
Noleggi	282.211	270.227
Servizi su noleggi	123.066	116.727
Diritti di attraversamento	326.660	230.643
Canone uso acque pubbliche	182.080	103.294
Canoni leasing	19.089	19.089
Totali	9.244.787	9.496.069

I mutui rimborsati alle società patrimoniali si sono ridotti in virtù dell’acquisizione diretta di tali mutui in virtù della fusione di alcune società patrimoniali.

DETTAGLIO RELATIVO ALLE OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

La società, nel 2012, aveva in essere quattro contratti di locazione finanziaria.

Oltre alle informazioni già fornite sui valori appostati nel presente bilancio secondo il metodo “patrimoniale”, si specificano le ulteriori informazioni desunte applicando a tali contratti il metodo “finanziario”.

Contratto di leasing di un furgone Fiat Ducato

anno	valore attuale rate leasing non scadute	quota interes- si canoni dell'esercizio	quota capitale canoni dell'esercizio	valore lordo del bene	ammorta- mento	fondo am- mortamento	valore netto
31/12/2012	4.100	477	5.446	25.560	5.112	25.560	0

Contratto di leasing di un furgone Fiat Scudo

anno	valore attuale rate leasing non scadute	quota interes- si canoni dell'esercizio	quota capitale canoni dell'esercizio	valore lordo del bene	ammorta- mento	fondo am- mortamento	valore netto
31/12/2012	2.808	356	3.718	17.413	3.483	17.413	0

Contratto di leasing di un furgone Fiat Fiorino

anno	valore attuale rate leasing non scadute	quota interes- si canoni dell'esercizio	quota capitale canoni dell'esercizio	valore lordo del bene	ammorta- mento	fondo am- mortamento	valore netto
31/12/2012	1.904	229	2.529	11.906	2.381	11.906	0

Contratto di leasing di un furgone Fiat Ducato 2.2 MJT 100 cv

anno	valore attuale rate leasing non scadute	quota interes- si canoni dell'esercizio	quota capitale canoni dell'esercizio	valore lordo del bene	ammorta- mento	fondo am- mortamento	valore netto
31/12/2012	4.213	534	5.578	26.091	5.218	26.091	0

Totali

31/12/2012	13.025	1.596	17.271	80.971	16.194	80.970	0
------------	--------	-------	--------	--------	--------	--------	---

COSTO DEL PERSONALE

Comprende tutti gli oneri sostenuti in via continuativa che, direttamente o indirettamente, riguardano il personale dipendente.

Rispetto al precedente esercizio si è incrementato di € 206.534.

Il numero di dipendenti è così variato:

Categoria	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale
Addetti al 1 gennaio 2012	5	18	101	84	208
Incremento	0	0	7	0	7
Decremento	0	0	(6)	(3)	(9)
Addetti al 31 dicembre 2012	5	18	102	81	206

AMMORTAMENTI

Si veda dettaglio alle pagine 37 e 38 della presente nota integrativa.

ACCANTONAMENTO PER RISCHI

Si veda alla voce "Fondo per rischi ed oneri".

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

La voce "oneri diversi di gestione", pari a € 755.103 ricomprende una tipologia eterogenea di costi ed oneri.

Il dettaglio di tali oneri è il seguente:

Descrizione	2012	2011
Imposte e tasse diverse	87.700	105.278
Costi indeducibili	1.099	376
Penalità e multe	18.381	6.524
Liberalità	1.050	7.039
Risarcimento danni a terzi	54.175	44.171
Rettifiche elementi contrattuali prec.es.	588.902	820.676
Minusvalenze su alienazione beni mobili	3.796	0
Totale	755.103	984.064

Tra le rettifiche elementi contrattuali esercizi precedenti sono compresi 300 mila euro relativi a errate stime su ricavi dell'esercizio precedente e 11 mila euro relativi a sopravvenienze delle società incorporate.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

L'aggregazione "proventi ed oneri finanziari" accoglie voci afferenti la gestione finanziaria.

Di seguito vengono singolarmente commentate le voci componenti l'aggregato.

ALTRI PROVENTI FINANZIARI

Risultano in aumento per € 118.946 rispetto al precedente esercizio e sono così costituiti:

Descrizione	2012	2011
interessi attivi su c/c bancari e postali	238.227	114.740
interessi di mora verso clienti	776.845	822.253
altri	86.311	45.444
Totale	1.101.383	982.437

INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

La voce ha subito un incremento di € 705.677 rispetto al precedente esercizio a motivo dei maggiori oneri sul finanziamento *bridge* e dell'acquisizione dei mutui delle patrimoniali incorporate. Nel dettaglio comprende:

Descrizione	2012	2011
Interessi passivi su c/c bancari	29.397	32.911
Interessi passivi su finanziamenti a breve	1.894.120	1.248.806
Interessi passivi su mutui	295.566	241.352
altri	9.895	232
Totale	2.228.978	1.523.301

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

L'aggregazione "proventi ed oneri straordinari" accoglie voci afferenti la gestione straordinaria.

Di seguito vengono singolarmente commentate le voci componenti l'aggregato.

PROVENTI STRAORDINARI

Sono pari ad euro 1.318.024 (nel precedente esercizio erano pari a zero). Si riferiscono principalmente a IRES di esercizi precedenti chiesta a rimborso (in virtù della modificata deducibilità del costo del personale ai fini IRAP), per 482 mila euro, e a perdite pregresse delle incorporate, recuperate in virtù di interpello con esito favorevole², per 677 mila euro.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Questa voce comprende l'IRES di competenza dell'esercizio, pari a € 1.007.453, l'IRAP di competenza dell'esercizio, pari ad € 620.507 e l'accantonamento di imposte anticipate, per € 431.212, così per complessivi € 1.196.748.

Presentiamo il prospetto di riconciliazione tra tasso teorico e tasso effettivo delle imposte.

² Comunicazione dell'Agenzia delle Entrate, Direzione Regionale del Piemonte, del 25 settembre 2012

RICONCILIAZIONE TRA TASSO FISCALE TEORICO ED EFFETTIVO				
	imponibile	imposta	% parziale	% cumul.
Onere fiscale teorico ires	3.560.454	979.125	27,50%	27,50%
differenze che non si riversano negli esercizi successivi				
* noleggi e relativi servizi indeducibili	23.348	6.421	0,18%	27,68%
* traffico telefonia indeducibile	36.816	10.124	0,28%	27,96%
* utilizzo fondo svalutazione crediti indeducibile	25.427	6.992	0,20%	28,16%
* ammortamento disavanzo da fusione	191.575	52.683	1,48%	29,64%
* altri ammortamenti indeducibili	33.689	9.264	0,26%	29,90%
* rimborsi chilometrici indeducibili	30.800	8.470	0,24%	30,14%
* rimborsi spese indeducibili	6.347	1.745	0,05%	30,19%
* acquisto carburanti indeducibili	11.877	3.266	0,09%	30,28%
* manutenzioni indeducibili	5.626	1.547	0,04%	30,32%
* imposte e tasse indeducibili	31.145	8.565	0,24%	30,56%
* altre differenze che non si riversano in esercizi successivi	263.758	72.533	2,04%	32,60%
* IRAP deducibile	-496.814	-136.624	-3,84%	28,76%
* sopravvenienze attive non imponibili	-1.593.796	-438.294	-12,31%	16,45%
* perdite fiscali nette incorporate riportabili	-34.830	-9.578	-0,27%	16,18%
Onere fiscale effettivo ires		576.241	16,18%	16,18%
irap dell'esercizio	14.773.969	620.507	4,20%	20,38%
Onere fiscale effettivo totale/imponibile fiscale ires	3.560.454	1.196.748		33,61%

* . * . * . *

Il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

* . * . * . *

(6) A L L E G A T I

Allegato n. 1

RENDICONTO FINANZIARIO (IN MIGLIAIA DI EURO)

Rappresentiamo il rendiconto finanziario delle variazioni di liquidità:

Descrizione	2012		2011	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
Disponibilità monetarie iniziali		11.039		11.660
Flusso finanziario da attività gestionale				
Risultato d'esercizio	2.364		857	
Ammortamenti	8.453		7.000	
Variazione del circolante	4.081		5.590	
Variazione netta del fondo TFR	(14)		40	
Variazioni non monetarie				
Minus (plus) da realizzo immobilizzazioni	4		(6)	
Svalutazione (rivalutazione) immobilizzazioni	0		0	
		14.888		13.481
Flusso finanziario da attività di investimento				
Investimenti in immobilizzazioni				
Materiali	15.712		13.160	
Immateriali	486		515	
Finanziarie	33		10	
(Prezzo di realizzo) immobilizzazioni cedute	(4)		(15)	
		(16.227)		(13.670)
Flusso finanziario da attività finanziarie				
Nuovi finanziamenti	0		0	
(Rimborso) finanziamenti	(646)		(432)	
Aumento di capitale o Ripianamento perdite	0		0	
		(646)		(432)
Dividendi		0		0
Flusso finanziario netto dell'esercizio		(1.985)		(621)
Disponibilità monetarie finali		9.054		11.039

Allegato n. 2

**ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE E FINANZIARIA AL
31 DICEMBRE 2012
(IN MIGLIAIA DI EURO)**

	Descrizione	2012	2011	Variazione
A)	Immobilizzazioni nette	111.910	77.634	34.276
	Materiali	108.086	73.800	34.286
	Immateriali	3.693	3.736	-43
	Finanziarie	131	98	33
B)	Capitale Circolante	-22.415	-17.770	-4.645
	Rimanenze	857	935	-78
	Crediti	40.193	42.221	-2.028
	Altre attività	190	113	77
	Debiti commerciali	-31.174	-30.471	-703
	Fondi rischi	-2.045	-1.761	-284
	Altri debiti	-30.436	-28.807	-1.629
C)	Capitale investito (A + B)	89.495	59.864	29.631
D)	Fondo T.F.R. e simili	1.832	1.846	-14
E)	Fabbisogno di capitale (C - D)	87.663	58.018	29.645
F)	Patrimonio netto	52.285	27.426	24.859
G)	Posizione finanziaria	35.378	30.592	4.786
	Disponibilità finanziarie a breve termine	-9.054	-11.039	1.985
	Debiti finanziari a breve termine	650	32.866	-32.216
	Debiti finanziari a medio e lungo termine	43.782	8.765	35.017
	Crediti finanziari a medio e lungo termine	0	0	0
H)	Copertura fabbisogno capitale (F + G)	87.663	58.018	29.645

Allegato n. 3

PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO

I movimenti intervenuti nel patrimonio netto sono i seguenti:

Descrizione	Saldo Iniziale	Destinazione utile e.p.	Utile esercizio	Aumento di capitale	Effetto fusione	Saldo finale
CAPITALE	7.503.450	0	0	300	0	7.503.750
RISERVA LEGALE	62.580	42.853	0	0	0	105.433
RISERVA STRAORDINARIA	236.065	0	0	0	0	236.065
AVANZO DI FUSIONE	18.748.791	0	0	0	22.495.900	41.244.691
UTILI (PERDITE) A NUOVO	18.006	814.213	0	0	0	832.219
UTILI (PERDITE) DELL'ESERCIZIO	857.066	(857.066)	2.363.706	0	0	2.363.706
TOTALE	27.425.958	0	2.363.706	300	22.495.900	52.285.864

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Sebastiano Gallina)

ACQUA NOVARA.VCO S.p.A.

Sede Legale in Novara Via Triggiani n° 9 - Capitale sociale 7.503.750 € i.v. -

Iscritta al Registro Imprese di Novara e numero di codice fiscale

02078000037

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

Signori Soci

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2012 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione sociale, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'amministratore delegato, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato il soggetto incaricato della revisione legale dei conti con il quale sono avvenuti diversi scambi di informazioni, e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

La nostra attività di controllo ha riguardato il completamento del processo di fusione delle SOT con la fusione di Acque Nord srl, l'incorporazione di ulteriori società patrimoniali e l'ottenimento del finanziamento a lungo termine necessario per stabilizzare il finanziamento ponte già ottenuto. In base alle informazioni acquisite, non sono emerse violazioni di legge, dello statuto o dei principi di corretta amministrazione o irregolarità o fatti censurabili. Segnaliamo tuttavia che, una volta ultimate le fusioni delle SOT, in adempimento a quanto previsto nell'Accordo di Programma stipulato tra i Comuni soci, occorrerà stabilire nuove modalità di nomina e nuova determinazione dei poteri dell'organo amministrativo, nonché intervenire con apposite operazioni sul capitale

sociale al fine di ripristinare la proporzionalità tra il diritto di voto ed il numero degli abitanti, principio che non ha potuto essere pienamente rispettato per ragioni tecniche nell'ambito delle fusioni con le SOT.

Non sono pervenute denunce *ex art. 2408 c.c.*

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'*art 2429 c.c.*, in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandato la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'*art. 2423, comma quattro, c.c.*

Ai sensi dell'*art. 2426, n. 6, c.c.* abbiamo espresso il nostro consenso per l'iscrizione ed il mantenimento delle immobilizzazioni immateriali risultanti dal bilancio.

Conclusioni

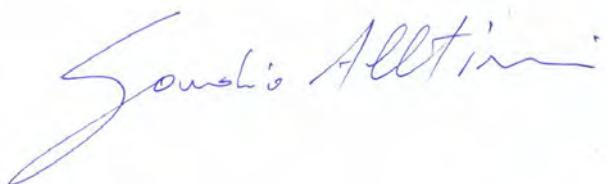
Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione del bilancio, il Collegio propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2012, così come redatto dagli Amministratori.

Novara, 9 aprile 2013

Per il collegio sindacale

Il presidente

Prof. Gaudenzio Albertinazzi

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Gaudenzio Albertinazzi". The signature is fluid and cursive, with the name written in a larger, more prominent style than the middle part.



ACQUA NOVARA.VCO SPA

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI
DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27/1/2010 N. 39**

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2012



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 14
DEL D.LGS. 27/1/2010 N. 39**

Agli azionisti di
Acqua Novara.VCO SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Acqua Novara.VCO SpA chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori di Acqua Novara.VCO SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
- 3 Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 12 aprile 2012.
- 4 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di Acqua Novara.VCO SpA al 31 dicembre 2012 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
- 4 Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, la Società ha proceduto alla fusione per incorporazione delle società SISE Srl, SIN SpA (a socio unico in liquidazione) e Consorzio Alta Meja. Gli effetti dell'operazione sono illustrati nella nota integrativa.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.812.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Toti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 - **Bologna** Zola Predosa 40069 Via Tevere 18 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wührer 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felisent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001



- 5 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori di Acqua Novara.VCO SpA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 1 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Acqua Novara.VCO SpA al 31 dicembre 2012.

Milano, 15 aprile 2013

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in blue ink that reads "Christian Sartori".

Christian Sartori
(Revisore legale)